



Comune di Scandicci

04-09

bilancio di una legislatura

DATI DEL TERRITORIO

Superficie 59,59 km quadrati

Strade km 174

Strade illuminate km 90

Rete acquedotto km 151,50

Rete gas km 127

Rete fognaria km 120,50

Caditoie 9413

Punti luce 4821

Trasporto pubblico 924 corse giornaliere di Ataf e Li-nea

POPOLAZIONE RESIDENTE (31.12.08)

50.031 (maschi 24.131 - femmine 25.900)

nati 407

decessi 520

matrimoni civili 49

matrimoni religiosi 126

cittadini trasferiti da altri comuni o dall'estero 1.853

cittadini trasferiti in altri comuni o all'estero 1.271

Stranieri

3.608 (maschi 1.723 - femmine 1.885)

minorenni 351 (maschi 192 - femmine 159)

Comunità più numerose

romena 919 (439 maschi e 480 femmine)

albanese 688 (398 maschi e 290 femmine)

marocchina 237 (134 maschi e 103 femmine)

cinese 150 (81 maschi e 69 femmine)

egiziana 119 (74 maschi e 45 femmine)

peruviana 212 (93 maschi e 119 femmine)

4-04-09

bilancio di una legislatura

La pubblicazione è corposa. Qualcuno dirà “anche troppo”. Ma abbiamo ritenuto doveroso, per trasparenza e corretta informazione, render conto del lavoro che abbiamo svolto in questi cinque anni: delle cose che abbiamo fatto, di quelle tutt’ora in corso, degli obiettivi non ancora raggiunti.

Il rendiconto sullo stato di attuazione del programma, settore per settore, è puntuale, ricco di dati e riflessioni. Leggendolo ognuno si renderà conto, oggi ancor più di quando nel 2004 fu presentato all’approvazione della prima seduta del Consiglio Comunale, che il programma è stato pensato per essere realizzato nell’arco di due legislature. Non per presunzione di essere comunque rielletti, ma perché i cambiamenti strutturali –se inseriti, come lo sono, dentro una visione strategica dello sviluppo della nostra città- necessitano di tempo e risorse per diventare realtà.

La nostra opinione è che “abbiamo fatto miracoli”, se consideriamo le condizioni certo non favorevoli della finanza locale, delle risorse economiche, la complessità degli interventi, la congiuntura e la crisi che, anche da noi, ha affondato e sta affondando il proprio morso.

Ricordo, né in ordine di tempo né di importanza, soltanto alcune delle cose che hanno segnato questi ultimi cinque anni.

Parto dal caso Electrolux, esploso appena diventato sindaco. Oggi, con il passaggio dello stabilimento e della quasi totalità dei lavoratori dalla multinazionale ad Energia Futura, possiamo dire di aver compiuto un’impresa esemplare: certo per il ruolo determinante delle istituzioni, il nostro in primis, e per il forte sostegno della città, ma anche per il senso di responsabilità

dimostrato da tutte le componenti in gioco, da Electrolux al sindacato, dalla Rsu a tutti i lavoratori.

Non posso tralasciare l’arrivo di Polimoda che ha inaugurato la nascita, al Castello dell’Acciaiole, di quella cabina di regia per l’alta formazione nel settore della moda e della pelletteria, terreno davvero strategico per il futuro delle nostre imprese e di tutto il made in Italy. Nel frattempo la città si è trasformata e migliorata. Abbiamo realizzato sia grandi piccole cose –recuperato piazze, fatto giardini, ridisegnato la grande piazza del mercato- che migliorano la vita quotidiana di tutti noi, che portato a termine interventi più complessi ed assai impegnativi: la tramvia, non soltanto un mezzo di trasporto, ma un’opera che - insieme al potenziamento della autostrada ed al parcheggio scambiatore - risulterà strategica per il nostro sviluppo: e quando dico nostro parlo anche di Firenze e dell’intera area metropolitana. E la nuova biblioteca, da poco inaugurata, e pensata per essere uno dei “laboratori” culturali più vivi, capace di aggregare le energie e gli interessi dei nostri giovani.

Si è realizzato –in gran parte- un programma molto complesso che ha impegnato risorse economiche, lavoro ed intelligenze. Il nostro impegno, intanto, continua.

Ringrazio il Consiglio comunale e tutti i consiglieri che hanno contribuito a raggiungere questi risultati. Ringrazio tutti coloro che hanno lavorato con noi per tradurre in fatti le idee, gli obiettivi, le aspirazioni, i sentimenti.

Il Sindaco
Simone Gheri
Marzo 2009

04-09 bilancio di una legislatura

INDIRIZZI PROGRAMMATICI DEL SINDACO 2004-2009

Stato di attuazione marzo 2009

- realizzati 131 - 57,9%
- in corso di realizzazione 67 - 29,6 %
- ◆ non realizzati 26 – 11,5%
- ❖ sospesi 2 subordinati a decisioni del governo o della regione toscana

Città metropolitana

1. Insieme alle politiche per il trasporto pubblico, alla gestione dei servizi idrici, al Piano Strategico dell'area metropolitana fiorentina, un ulteriore passo concreto verso l'istituzione della Città Metropolitana è la definizione di politiche comuni su urbanistica, mobilità, tributi e tariffe. ○

Territorio

2. Realizzazione della prima linea della tramvia. ○
3. Avvio del nuovo centro cittadino progettato da Richard Rogers. □
4. Realizzazione del corso pedonalizzato in via Pascoli. ○
5. Progettazione per la nuova piazza Togliatti. □
6. Realizzazione della nuova piazza sul lato via Pantin antistante il Municipio. ◆
7. Valorizzazione del patrimonio paesaggistico, ambientale, culturale ed economico. □
8. Sviluppo del turismo, favorire l'apertura di piccole strutture alberghiere, agriturismo e b&b. ○
9. Promozione e sviluppo del Parco di Poggio Valicaia. □
10. Arredo urbano nelle frazioni collinari. ◆
11. Recupero e rilancio dei percorsi e dei sentieri collinari. □
12. Completamento del Piano Integrato di Badia. □
13. Completamento del Piano per insediamenti produttivi del Padule. □
14. Ricucitura e miglioramento architettonico nelle aree residenziali - industriali. □
15. Valorizzazione della Badia di Settimo. □
16. Riduzione del traffico pesante in Zona Industriale. ○

Il verde, i giardini, gli animali

17. Valorizzazione degli spazi verdi e miglioramento dell'arredo urbano. ○
18. Percorsi pedo-ciclabili lungo le sponde dell'Arno e della Greve. □
19. In sinergia con privati investimenti in strutture per il tempo libero e lo sport. ◆
20. Incrementare l'adozione di giardini da parte di associazioni, privati e terzo settore. □
21. Accrescere la dotazione di giochi per bambini nei giardini. ○
22. Definire la gestione del parco dei Pratonì e dell'area a verde interna al Padule. □
23. Incrementare le aree dedicate ai cani, almeno una per quartiere. ◆
24. Localizzazione di un piccolo cimitero per animali di compagnia. ○

Arno e parco fluviale

25. Puntare alla priorità dei finanziamenti e delle opere perché ospitiamo il depuratore. ◆
26. Rendere praticabile e fruibile le sponde del fiume e navigabile il suo corso. □

La casa

27. Con il Piano Strutturale abbiamo scelto di destinare il 10% di tutte le nuove edificazioni a “residenza sociale” con priorità per le giovani coppie: possono essere case in affitto concordato, oppure nuove case affidate al Comune e poi gestite attraverso Casa Spa o, infine, piccole abitazioni in vendita a prezzi concordati con l’Amministrazione comunale.
28. A queste soluzioni si aggiungono i nuovi alloggi del Piano Integrato di Badia e degli altri Peep in corso d’opera e quelli che verranno nei prossimi anni.
29. Si procederà verso facilitazioni dell’affitto privato: oltre ad abbattere l’Ici a chi affitta, nomineremo Casa Spa come garante del rispetto dei patti fra proprietario e quegli inquilini che sono nelle nostre graduatorie.
30. Investiremo per incrementare il nostro patrimonio: il primo segnale saranno otto alloggi del Peep di Badia a Settimo che nel 2005 il Comune acquisterà con i proventi dei diritti di superficie.
31. Arriveranno 70 alloggi di Casa Spa in Via Bassa, più altri appartamenti a Badia a Settimo. Nel giro di due anni avremo dunque a disposizione un buon numero di nuovi alloggi per le categorie più deboli. Questo ci permetterà di avere a disposizione anche una serie di appartamenti “volano” per le necessità improvvise.
32. Con il nuovo Regolamento Urbanistico incoraggeremo progetti di affitto concordato.
33. Opereremo perché istituzioni morali ed enti ecclesiastici proprietari di terreni e di immobili da ristrutturare siano i primi a raccogliere l’invito del Comune (anche attraverso protocolli d’intesa) ad applicare affitti concordati e a favorire operazioni non speculative a vantaggio dei meno abbienti.

Trasporto pubblico e mobilità

34. Confermiamo l’attuale rete di collegamenti e servizi su tutto il territorio.
35. Migliorare le sinergie tra Comune, ataf e Linea Spa per il trasporto pubblico e scolastico.
36. I problemi delle imprese troveranno soluzione in nuove arterie di collegamento tra la zona industriale ed il resto della città, tra questa e Firenze e le due grandi arterie, l’Autotostrada del Sole e la Fi-Pi-Li.
37. I lavori sulla A1 per la terza corsia e quelli connessi (spostamento del casello, parcheggio scambiatore a Villa Costanza e connessione con la tramvia, riorganizzazione delle adduzioni alla superstrada, interventi su via Baccio da Montelupo, nodo Torregalli), in accordo con Firenze, renderanno più scorrevoli i flussi di traffico.
38. Progettazione della rete pedociclabile, realizzazione del tratto Municipio- Ponchielli.

Cantieri

39. Tramvia. Da completare entro il 2008. Prevedere il prolungamento per Casellina ed area industriale. Con Firenze accelerare la costruzione, con project financing, delle linee 2 e 3.
40. Terza corsia A1. Spostamento del casello autostradale, galleria artificiale a Casellina, barriere fonoassorbenti in tutto il tratto, parcheggio scambiatore a Villa Costanza, raddoppio Galleria del Melarancio. Opere connesse: svincolo e rampe di accesso, interconnessione Fi-Pi-Li, sovrappassi e sottoposso di Via Pisana.
41. Infrastrutture viarie. Attuazione dell’accordo sul “Sistema per la viabilità nel quadrante sud ovest Firenze-Scandicci” con gli interventi a Pontignale, Badia a Settimo, Baccio da Montelupo e San Giusto. Prioritaria la viabilità connessa al nuovo centro. Esecuzione della maglia viaria nella zona industriale del Padule e via di Casellina. Progettazione e costruzione del collegamento fra viale Europa e lo svincolo di Lastra a Signa (dove si attesterà la bretella Stagno – Prato), nonché la costruzione della variante di Borgo ai Fossi. Miglioramento di via delle Fonti e via delle Prata. Definizione progettuale ed avvio dei lavori della variante di San Vincenzo e della variante di Citille.
42. Manutenzione. Attuare modalità efficaci e rapide per strade e marciapiedi.
43. Ferrovia. Fattibilità da definire nella legislatura.

Lavoro

- 44. Realizzazione del polo produttivo del Padule destinato alle piccole e medie imprese.
- 45. Progetto "Arte per le imprese" con incentivi al miglioramento del layout aziendale.
- 46. Politiche per il turismo: attrarre investimenti nel ricettivo e promuovere le colline.
- 47. Rilancio della strategicità della formazione con i centri di eccellenza per la pelletteria e la moda (Castello dell'Acciaiole, Alta scuola di Pelletteria, Polimoda, Università).
- 48. Rafforzamento del rapporto scuole-imprese attraverso l'Associazione ARS Formazione.
- 49. Sostegno alla produzione agricola di qualità.

Commercio

- 50. Pedonalizzazione e valorizzazione di Via Pascoli.
- 51. Risistemazione di Piazza Togliatti.
- 52. Favorire le iniziative commerciali promozionali (aperture domenicali, serali, estive), la Vetrina Antiquaria e altri eventi che facciano vivere il centro cittadino ed i quartieri.
- 53. Incentivi per aprire locali di qualità (enoteche, ristoranti) e per i giovani.
- 54. Promozione e sostegno alla ricerca di qualità nel settore eno-gastronomico.
- 55. Sperimentazione della nuova legge regionale sui pubblici esercizi.
- 56. Trasferimento Ipercoop da Lastra a Signa al Cdr.

Fiera

- 57. Con la tramvia, il centro Rogers, il corso di via Pascoli e compiuto l'intervento su piazza Togliatti, la Fiera acquisterà ancor più valore e prestigio, una capacità di attrazione maggiore verso la nostra città e nei confronti di tutta l'area metropolitana e non solo.
- 58. Occorre un soggetto imprenditoriale che potrebbe avere nella presenza delle associazioni di categoria dell'area metropolitana un elemento qualificante e professionalmente attrezzato per misurarsi con l'organizzazione della manifestazione.

Scandicci Cultura

- 59. Promozione culturale e politiche giovanili ricondotte all'Istituzione cultura.
- 60. Il presidente parteciperà alle riunioni della giunta e del consiglio.
- 61. La struttura tecnica –operativa ed amministrativa- dell'istituzione avrà un solo dirigente.
- 62. Teatro e Parco di Poggio Valicaia avranno ciascuno un direttore artistico.
- 63. L'Istituzione garantirà il funzionamento delle strutture, i rapporti con le associazioni e la collaborazione tra loro. Armonizzerà iniziative, calendari e programmi nel rispetto dell'autonomia di ciascuno.
- 64. Con il Comune reperirà risorse dal territorio e da soggetti "altri" (U.E., privati).
- 65. Metteremo allo studio l'ipotesi di trasformazione dell'Istituzione in Fondazione.

Teatro Studio

- 66. Tornare punto di riferimento dell'intera area metropolitana fiorentina come in passato.
- 67. Continueremo con cartelloni di qualità e proposte per un pubblico ampio e differenziato.

Nuova biblioteca comunale

- 68. Trasferimento nei locali dell'ex scuola Duca degli Abruzzi. ○
- 69. Sperimentare una nuova organizzazione del lavoro. ○
- 70. Sviluppare nuove attività e promuovere nuovi servizi. ○
- 71. Sviluppare nuove tecnologie. ○
- 72. Incrementare i posti nelle sale consultazione e studio. ○
- 73. Prevedere aperture serali. ○

Musica

- 74. Proseguire con le attività didattiche e formative della Scuola. ○
- 75. Valorizzare i giovani talenti. ○
- 76. Rispondere al bisogno di spazi, promuovere associazioni e realtà spontanee e giovanili. ○
- 77. Favorire il dialogo fra le associazioni e di queste con l'Istituzione. ○
- 78. Incrementare l'offerta delle "sale prova". ○

Estate ed eventi

- 79. Programmare gli eventi estivi a livello di area metropolitana. □
- 80. Il Parco dell'Acciaiole e Piazza Matteotti luoghi principali degli eventi cittadini. ○
- 81. Proseguire nella promozione di altre iniziative culturali e ricreative sul territorio. ○
- 82. Il concerto del 25 Aprile e Festa di Fine Anno. ◆
- 83. Accrescere l'offerta di concerti al Palazzetto dello sport. ◆

Servizi educativi e scuola

Asili nido

- 84. Obiettivo primario è abbattere le liste di attesa. ○
- 85. Aumentare l'offerta con l'apertura di strutture private convenzionate. ○
- 86. Affidare a terzi la gestione di alcune nostre strutture. ○

Materne

- 87. Obiettivi dipendenti dal governo e dalle risorse statali. ✦
 - a. Se lo Stato aprirà nuove sezioni a Scandicci riconsidereremo la nostra gestione diretta.
 - b. Con le risorse recuperate apriremo spazi gioco e ludoteche.
 - c. Ci impegniamo perché l'esperienza 0 – 6 sia praticata anche dallo Stato.
 - d. Se necessario amplieremo i plessi.

Scuola dell'obbligo

- 88. Saremo partner attivi del sistema scolastico. ○
- 89. Rigenereremo un patto col mondo della scuola (insegnanti e genitori). ○
- 90. La riorganizzazione avrà come assi gli istituti comprensivi. ○
- 91. Amplieremo la Spinelli e l'elementare Pettini. □
- 92. Il Regolamento urbanistico definirà le nuove esigenze a fronte della nuova residenza. ○

Scuole superiori

- 93. Aumentare le occasioni di collaborazione tra Istituti ed Amministrazione. ○
- 94. Le scuole, nella loro autonomia, dovranno essere sempre di più un luogo aperto alla città e soggetti attivi nella vita sociale, economica e culturale. ○
- 95. Incrementare il numero di ragazzi e ragazze che vengono a scuola a Scandicci. ○

Università

- 96. Sostenere la politica di decentramento dell'attuale Rettore. ○
- 97. Incrementare l'istituzione di nuovi corsi in sintonia con le nostre vocazioni. □
- 98. Il progetto Castelpulci destinato ad essere un campus universitario per la moda. ◆
- 99. L'ex municipio potrebbe essere sede universitaria o per l'alta formazione. □
- 100. Con l'Università e l'Istituto Russell sperimerteremo corsi per l'età libera. ○

Giovani

- 101. Stimolare la partecipazione alla vita sociale, culturale e politica. ○
- 102. Proporre nuove opportunità di protagonismo. □
- 103. Accrescere il senso di fiducia e di appartenenza alla città. ○
- 104. Sostenere nuovi eventi, pensati, coordinati e progettati dai giovani. □
- 105. Trovare spazi permanenti e diffusi per lo svago e la creatività. □
- 106. Ricercare l'attenzione di imprenditori del tempo libero per estendere le opportunità di intrattenimento, di divertimento, di spettacolo anche con forme coordinate fra Comuni. ◆
- 107. Programmare eventi, rassegne, mostre, festival o singole iniziative. ○
- 108. Potenziare il sostegno alle attività delle associazioni giovanili ed alle aggregazioni spontanee. □
- 109. Attivare progetti di educazione ambientale, interculturale, alla sessualità, con le scuole, i centri giovanili, le associazioni, il distretto socio-sanitario. □
- 110. Trasferimento dell'Informagiovani alla Palazzina Direzionale e rilancio del servizio. ○
- 111. Gestione di questo servizio all'Istituzione Cultura. ○

Sport

- 112. Proseguire nella politica di responsabilizzazione imprenditoriale del privato sociale. ○
- 113. Creare nuovi spazi liberi (Casellina ed area CNR). ◆
- 114. Segnare i percorsi collinari percorribili a piedi, in mountain-bike o a cavallo. □
- 115. Realizzazione della palestra di Casellina, piscina e palestra a Badia a Settimo. □
- 116. Sistemazione area sportiva Turri - Obiettivo legato al pf del Centro Rogers. □
- 117. Incrementare l'offerta natatoria con la creazione di piccoli impianti. ◆

Welfare

Anziani

- 118. Nuovi spazi e progetti per il tempo libero, per aggiungere vita agli anni. ◆
- 119. La famiglia, soggetto attivo con cui collaborare. ○
- 120. Monitoraggio per infermi ed assistiti con i medici di base e gli assistenti sociali. ○
- 121. Distribuire le risorse con equità ed efficacia anche grazie alla Società della Salute. ○
- 122. Minimo vitale e assistenza domiciliare per non autosufficienti tramite cooperative sociali. ○
- 123. La RSA (da ultimare nel 2005) solo per chi non potrà farne a meno. □
- 124. Realizzazione albo delle badanti. ○
- 125. Aumentare l'assistenza sociale a domicilio con il progetto della teleassistenza. ○
- 126. Rilanciare l'esperienza della Rete di solidarietà. ○
- 127. Con SdS ipotizzare un ospedale di comunità intermedio tra RSA e servizi domiciliari. □
- 128. Sostenere, in ambito di area fiorentina, le famiglie con casi di Alzheimer. □

Handicap

- 129. Consolidare il rapporto con il CUI. ○
- 130. Trovare nuove modalità per favorire l'autonomia dei giovani diversamente abili. ○
- 131. Affrontare il problema del "dopo di noi", con gli altri comuni dell'area fiorentina per creare una eventuale fondazione o associazione. ○
- 132. Con SdS verificare l'adeguatezza degli attuali centri diurni. ○
- 133. Rendere accessibile le strutture pubbliche l'abbattimento delle barriere architettoniche. □
- 134. La SdS dovrà censire la disabilità presente sul territorio. ○
- 135. Perseguire con il Centro dell'Impiego il massimo numero di inserimenti. □

Sanità

- 136. Avviare la sperimentazione della Società della Salute. ○
- 137. Dotarsi degli strumenti adatti a conoscere i reali bisogni. ○
- 138. Calibrare e collocare bene i servizi sanitari diffusi e quelli organizzati da Torregalli. ○
- 139. Torregalli fortemente integrato con il territorio per avere un ruolo centrale. ○
- 140. Discutere la zonizzazione dell'Azienda sanitaria con una nuova definizione collegata a Firenze e Q4. ◆

Torregalli

- 141. L'Azienda Sanitaria deve far partire l'ampliamento entro il primo semestre '05. ○
- 142. Torregalli sia in rete con gli altri ospedali dell'Azienda Sanitaria. ○
- 143. Più investimenti sul Pronto Soccorso. ○
- 144. Sperimentare forme alternative, fuori dall'ospedale, per la diagnostica e le prestazioni specialistiche per le patologie più diffuse sul territorio. □
- 145. Continuare ed ampliare la collaborazione fra Ospedale e territorio per la prevenzione. ○
- 146. Ruolo fondamentale dei medici di base e delle loro Associazioni. ○

Servizi sul territorio

- 147. Riesaminare la distribuzione delle presenze specialistiche sul territorio. ○
- 148. Procedere ad un'integrazione e ad un riequilibrio con la struttura di Lastra a Signa. ○
- 149. Incrementare il servizio di odontoiatria. I prelievi, i servizi per popolazione anziana e le attività ambulatoriali rivolte ai nostri cittadini extracomunitari. □
- 150. Nel 2005, a conclusione dei lavori per la RSA, far partire i lavori per il nuovo distretto della ASL che consentirà di potenziare e migliorare i servizi sul territorio. □
- 151. Favorire interventi di privati per costruire "residenze sicure". ◆

Farmacie

- 152. La rete delle farmacie gestita da Farmanet caposaldo delle politiche socio-sanitarie. ○
- 153. Aumentare le attività con servizi di assistenza agli anziani e alle categorie deboli; ampliare il CUP e rafforzare l'educazione alla salute. ○
- 154. Mantenimento dell'assetto attuale. Valuteremo l'opzione di vendere le nostre quote, ed assestarsi al 20%, solo nel caso non riuscissimo a centrare gli obiettivi indicati sopra. ○

Sicurezza**Polizia municipale**

- 155. Garantire la più ampia libertà di vivere e godere i luoghi di giorno e di notte. ○
- 156. Intervenire per impedire il radicamento di forme di microcriminalità. ○
- 157. Incrementare i controlli delle infrazioni stradali. ○
- 158. Maggiori controlli e interventi nelle zone più critiche come le frazioni. ○

159. Perseguire la crescita della qualità nel rapporto con i cittadini. ○

160. Perseguire l'abusivismo edilizio. ○

Tutela dell'ambiente

161. Studiare forme di presenza della nostra vigilanza sulle colline e nella Piana di Settimo. ○

162. Con le associazioni ambientaliste e venatorie controllo contro le discariche abusive. ○

Protezione civile

163. Consolidare il rapporto con le associazioni del settore. ○

164. Organizzare uno staff ristretto a cui affidare la gestione dell'attività. ○

165. Fare della nuova base operativa della Racchetta un centro di riferimento per attività di formazione e di scambio nel campo della prevenzione degli incendi boschivi. ○

166. Organizzare, con altri enti, esercitazioni periodiche di verifica del Piano di protezione. ○

167. Le associazioni devono fare formazione continua ai loro volontari. ○

Le risorse

168. Ci impegniamo per un federalismo fiscale che garantisca agli enti locali la titolarità delle risorse necessarie a governare, che valorizzi l'autogoverno e rafforzi i principi dell'autonomia e della responsabilità verso i cittadini. ○

169. Mantenimento di servizi di qualità e di un sistema fiscale che lo consenta. ○

170. Non promettiamo tagli alle tasse. ○

171. Per la prima infanzia e per gli anziani la collettività si accollerà gran parte del costo del servizio. Non sarà così per la mensa scolastica o l'utilizzo degli impianti sportivi. ○

172. Per mantenere ed ampliare i servizi dobbiamo trovare nuove risorse. ○

Ufficio tributi

173. Ristrutturaremo gli spazi, introdurremo procedure più semplici, efficaci e trasparenti. □

174. Il cittadino al centro dell'attenzione, informato con cortesia, competenza e correttezza, messo in grado di pagare senza fatica e perdite di tempo. □

175. Sperimentazione di strumenti più moderni delle cartelle (carte di credito) e delle possibilità offerte da Internet e dalle nuove tecnologie. □

176. Ipotizzare una sola carta magnetica per tutti i pagamenti. ◆

177. Più efficienza e competenza permetteranno una lotta sistematica all'evasione fiscale. ○

178. Passare dalla Tarsu alla tariffa Tia. ○

179. Realizzare una gestione unitaria delle entrate Ici, Cosap, contravvenzioni. □

180. Realizzare uno sportello unificato che fornisce risposte su tutte le entrate. □

181. Controllo stretto sui servizi di riscossione affidati all'esterno. ○

Bilancio e risparmi

182. Ridurre la spesa corrente con un severo e puntuale controllo di gestione. ○

183. Maggiore responsabilizzazione per i dirigenti. ○

184. Superare il concetto di gratuità, rivedere i criteri del Regolamento Isee. ○

Investimenti

185. Ridurre l'indebitamento estinguendo i vecchi mutui; per il 2005/2006 ridurre la quantità di mutui. Obiettivo trasformato in rinegoziazione dei mutui. ○

186. Spingere al massimo sulle alienazioni, su project financing ed emissioni obbligazionarie. ○

Tassa di scopo o altre leve

187. Perseguire una politica tariffaria equilibrata. ○

188. Crescita percentuale compartecipazione Irpef; utilizzo delle nuove rendite catastali. ○
189. Se la Regione darà il via libera alla tassa di scopo, considerarla solo per due casi: servizi per gli anziani (ipotizzando anche investimenti in strutture extraospedaliere) e per la prima infanzia; grandi investimenti infrastrutturali (prolungamento della tranvia verso Casellina e la zona industriale). In attesa decisioni Regione Toscana. ❖
190. Ripartire gli utili delle partecipate; uso maggiore e migliore degli spazi pubblicitari. ○
191. Formazione di nuove professionalità per la ricerca di fonti esterne di finanziamento. ○

Patrimonio

192. Gestione dinamica e imprenditoriale delle aree edificabili con valorizzazione e vendita. □
193. Investimenti per nuove acquisizioni (ex Caserma dei Carabinieri di via dei Rossi). ◆
194. Verifica delle condizioni per l'acquisto dell'ex casa del popolo di San Colombano. ◆
195. I fitti passivi dovranno tendere ad essere pari a quelli attivi. □

Rifiuti

196. Coinvolgere i cittadini per la riduzione dei rifiuti, accrescere differenziata, riuso e riciclo. ○
197. Entro il 2005 fondere Quadrifoglio e Safi; realizzare la tariffa unica metropolitana. □
198. Con il Piano provinciale realizzare gli impianti di termovalorizzazione (Sibille e Osmannoro). ◆
199. Studiare l'ipotesi di un ramo aziendale per raccolta e smaltimento dei rifiuti industriali. ◆
200. Metano estensione rete : obiettivo non indicato negli indirizzi programmatici. □

Servizio idrico

201. Publiacqua deve rimanere saldamente a maggioranza pubblica. ○
202. Ci impegniamo a migliorare e ampliare la rete idrica e fognaria. □
203. Per il depuratore di San Colombano Publiacqua ed agli altri Comuni devono fornire le risorse per il secondo stralcio del parco fluviale. ◆
204. Chiediamo che il depuratore di San Giusto sia dismesso entro il 2005:
l'area, una volta risanata, potrà essere disponibile per l'ampliamento dell'attuale parco di San Giusto. □
205. Studiare l'ipotesi per un altro impianto di fitodepurazione a San Michele. ◆
206. Per San Martino e Rinaldi il problema va affrontato con un nuovo sistema fognario. ◆

Fognature

207. Il piano di Badia a Settimo metterà in salvaguardia e sicurezza igienico-ambientale tutta Badia grazie alla costruzione di un nuovo sistema fognario. □
208. Prevedere altri interventi alla rete fognaria nella piana di Settimo, da parte di Publiacqua. Alcuni interventi sono a carico di Autostrade per l'Italia. □
209. Messa a regime delle reti fognarie, bonifica dei fossi (cercando finanziamenti comunitari e regionali). Con risorse dagli oneri di urbanizzazione. Interventi del Consorzio di bonifica. □

La struttura

210. Trasformeremo gli uffici chiave, più esposti al pubblico, come l'anagrafe e l'edilizia. □
211. I tempi di attesa dovranno ridursi al minimo. □
212. Ogni procedura sarà resa più semplice, comprensibile e soprattutto motivata. □

- 213. Valorizzare le risorse umane interne, premiando con incentivi chi produrrà il maggiore sforzo per andare incontro alle esigenze, ai diritti dei cittadini, all'efficienza ed all'efficacia dell'azione amministrativa. ○
- 214. Investire sulla formazione e sull'aggiornamento, puntando alla qualità dei rapporti con il pubblico e alla razionalizzazione delle spese. ○
- 215. Tra Amministrazione ed Organizzazioni sindacali stipulare un Protocollo per definire e riconoscere diritti e doveri dei lavoratori atipici e dei collaboratori. ○
- 216. Ridurre drasticamente i contenziosi tra Amministrazione e cittadini. □
- 217. La squadra del Sindaco sarà composta dalla Giunta e dalla Conferenza dei dirigenti. ○
- 218. Un Direttore generale guiderà tutta l'organizzazione interna che sarà articolata in Uffici di Staff con un dirigente nominato ogni due anni dal sindaco. ○
- 219. Tutti i dirigenti saranno revocabili. ○
- 220. Per obiettivi strategici potremo avvalerci di collaborazioni di alta professionalità. ○
- 221. Nel settore dell'edilizia avvieremo l'utilizzo sempre più spinto dell'informatica. □
- 222. Nell'informatica sperimeremo forme open source. ○
- 223. In collaborazione con privati sperimentare l'uso di Internet wire less in luoghi pubblici. ◆
- 224. Porteremo a termine la definizione del Sistema Informatico Territoriale (SIT) che dovrà essere continuamente aggiornato e per il quale, attraverso sinergie con soggetti privati, studieremo la possibilità di vendere servizi e spazi per avere le risorse di gestione e aggiornamento. □
- 225. Miglioreremo il funzionamento dello Sportello unico per le attività produttive. ○
- 226. Sperimentaremo, in collaborazione con l'Università o altri istituti, forme di monitoraggio sul livello di soddisfacimento dei nostri servizi, sui tempi, gli spazi, le aspettative della città. ◆

ALESSANDRO BAGLIONI

Vicensidaco, assessore urbanistica e bilancio

Nell'evoluzione delle città di tutto il mondo emergono alcune tendenze abbastanza definite. Vi sono innanzitutto le mega-città, enormi addensamenti di uomini, abitazioni e funzioni economico-produttive (industriali e terziarie) di scala mondiale: Tokyo, Hong Kong, New York, Los Angeles, Città del Messico, Sao Paulo, ecc. Esse sono espressione di processi di trasformazione molto profondi e accelerati, che comportano squilibri economico-sociali, territoriali e geografici di rilevante portata.

In Europa, alle grandi concentrazioni urbane fanno "da corona" una serie di spazi periferici variamente caratterizzati: nuclei produttivi sia tradizionali che più avanzati; contesti sub-urbani segmentati in base al reddito, ma al tempo stesso con mix di popolazioni (famiglie di estrazione operaia, strati di addetti ad attività impiegate e terziarie in genere, complessi sociali creati da flussi di recente immigrazione). All'interno del modello europeo è rilevabile la specificità delle città italiane, dove le differenziazioni esistono, ma non si esprimono come squilibri ancora profondi. Scandicci evidentemente si inserisce nell'ultimo scenario, espressione tipica del modello urbano europeo-italiano. Non è un caso che, nel 2005, il ministro delle infrastrutture Lunari, individuò proprio il nostro comune per il suo dinamismo e per la sua posizione strategica come capofila nell'elaborazione di un Piano strategico per la Toscana centrale. Realizzato insieme all'Irpet ed alla Regione è andato a fare da cornice al Piano strutturale ed al Regolamento urbanistico. Questo, come altri studi, più altri studi collegati al Piano strutturale hanno dimostrato come il territorio sia caratterizzato da una elevata qualità ambientale, unita a quella delle condizioni di vita e di lavoro; da una dimensione metropolitana di elementi portanti del micro-sistema economico-produttivo locale; da una capacità di proiettarsi a livello internazionale da parte di un nucleo economico-produttivo di rilevante impatto per l'economia non solo locale. Pienamente inserita nel solco del "modello europeo" di città, abbiamo lavorato per valorizzarlo e potenziarlo mettendo al centro l'idea forte di un rinnovamento delle basi di uno sviluppo equilibrato, con capisaldi nell'innovazione, la complementarità delle differenze sociali e economiche, il senso di appartenenza ad una comunità, collocata in un contesto di elevata qualità, lo stimolo alla creazione di ricchezza privata e rafforzamento delle funzioni svolte a beneficio della società.

La nuova pianificazione urbanistica

Con l'approvazione del Piano Strutturale nel maggio 2004 abbiamo creato le premesse indispensabili per concentrare il dibattito culturale e le attenzioni soprattutto sulle traiettorie di trasformazione innovative, contemporanee e sostenibili del progetto di una città nuova.

Con l'approvazione del Regolamento Urbanistico, avvenuta nel febbraio 2007, con valenza quinquennale, abbiamo a disposizione uno strumento di governo del territorio di nuova generazione che, a differenza dei vecchi PRG, potrà essere - ove necessario - rapidamente adeguato e riorientato al mutare del quadro di riferimento economico e sociale: uno strumento capace di anticipare e governare le trasformazioni, non di subirne passivamente gli effetti, limitandosi - come spesso avveniva in passato - a contenere a posteriori (talora tardivamente) i possibili squilibri. Vale la pena di richiamare il pensiero e l'analisi che hanno guidato la stesura del Regolamento Urbanistico.

Prima di tutto il governo del territorio non riguarda soltanto lo spaccato di coloro che si occupano di urbanistica. Esso rappresenta il patrimonio collettivo per eccellenza che appartiene a tutti coloro che lo abitano o lo vivono, ed è caratterizzato dalle relazioni che si instaurano, con le colline e con il tessuto urbano fatto di strade, piazze, scuole, teatri, ecc. L'identificazione nel territorio con gli stili di vita di ciascuno e con le relazioni di comunità danno senso agli spazi dove si abita o si vive. Ognuno deve essere quindi grato al proprio territorio e titolare al tempo stesso delle domande e delle opportunità che si vogliono soddisfare, siano esse materiali che immateriali.

Il territorio e il suo governo sono il contesto dove innovazione, sviluppo, luoghi e cultura trovano equilibrio e comune denominatore nell'appartenenza, conciliando le aspettative di chi costruisce e accumula esistenze, affetti e anche conflitti.

Governare il territorio quindi è il "mezzo" in mano alle istituzioni pubbliche per rendere coerente l'intenzione dei programmi con le politiche del territorio stesso e questa con i programmi di sviluppo e le opinioni dei soggetti locali e non.

Il Piano Strutturale rappresenta lo statuto del territorio e il Regolamento Urbanistico traduce l'operatività dello strumento sovraordinato.

L'idea di fondo è quella della progettualità concreta e possibile.

Un buon governo del territorio, evoluto nella cultura, nella programmazione e nel coordinamento del sistema locale dei beni e del patrimonio, non può infatti non disporre di una specifica filiera normativa e procedurale.

L'essenziale è che essa costituisca "la soluzione" e non il "problema" per gli scopi che il territorio persegue. Occorre che le ragioni della legittimità degli atti (Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico) si correlino con le ragioni delle scelte di governo e della loro efficacia in un quadro più ampio e condiviso di cooperazione a livello di Area metropolitana.

Tali strumenti vanno visti non come semplice "macchina autorizzativa"; né come elementi di incertezza di esiti e di tempi decisionali nelle relazioni tra pubblica amministrazione e legittimi interessi privati. Ma strumenti che diano risposte certe a nuove energie imprenditoriali, professionali e culturali per stimolare e qualificare il radicamento sul nostro territorio.

Nel Regolamento Urbanistico assumono un ruolo strategico le aree di trasformazione e/o riqualificazione: la Scandicci città "incompleta" punta su segni architettonici contemporanei e di qualità per colmare il parziale deficit di funzioni pregiate e soprattutto per riscattare dall'indeterminatezza alcuni paesaggi urbani.

Certamente per vincere questa sfida è essenziale un salto di qualità "culturale" anche da parte degli operatori privati: a loro viene chiesto sempre di più di dimostrarsi capaci di condividere gli obiettivi e di sentirsi partecipi e co-responsabili delle esigenze di crescita qualitativa della città. Non ci servono semplici realizzatori di progetti: abbiamo bisogno di veri e propri "partner", portatori di idee e di proposte, con i quali condividere una strategia di completamento della città che sia caratterizzata da alti livelli prestazionali ed estetici, da una crescente qualità nei servizi pubblici e nelle attrezzature collettive, da una piena consapevolezza delle necessità di salvaguardia e valorizzazione delle risorse territoriali e ambientali, senza mai distogliere l'attenzione dall'esigenza (sempre più pressante) di garantire risposte certe e sostenibili per chi è alla ricerca della prima casa.

L'ambiente

Il valore ambientale rappresenta quello più importante perché è un patrimonio non rinnovabile. E' una scelta chiara e definitiva la salvaguardia del sistema collinare e pedecollinare come paesaggio naturale e antropizzato che contiene pezzi di natura di grande valore, risorse rurali, rilevanti segni storici – culturali. L'integrità di questo territorio non è scontato ma è da tempo un elemento cardine delle politiche dell'Amministrazione comunale assieme ad una crescente attenzione verso la Piana di Settimo che acquisirà sempre più connotati di qualità: il previsto carico urbanistico è limitato alla realizzazione del Piano integrato e l'attenzione è rivolta a separare sempre più quartieri residenziali da zone industriali. Nell'ambito delle nuove abitazioni occorre prevedere tutti quegli interventi tesi al risparmio energetico e alla bioedilizia. Anche il Comune nei suoi interventi diretti sul patrimonio immobiliare sperimenta soluzioni innovative che tendono alla riduzione dei consumi energetici e all'uso di fonti di energia rinnovabile.

Il Centro e l'asse della tramvia

Con il Programma Direttore elaborato da Richard Rogers ed il suo recepimento nel Piano Strutturale abbiamo definito l'assetto urbanistico e il mix funzionale del nuovo centro, coniugandolo con l'infrastruttura fondamentale per le nostre prospettive di sviluppo e di crescita della qualità della vita: la tramvia.

Due scelte irrinunciabili, che con il Regolamento Urbanistico sono entrate in piena fase attuativa, arricchendosi di ulteriori dettagli, idee e contenuti progettuali. La prima, il nuovo centro. L'obiettivo era di far partire i lavori entro la legislatura. Ma la complessità dell'iter del project financing e la nostra ferma volontà di tenere insieme l'alta qualità architettonica con la fattibilità economica, ha dilatato i tempi. In questi giorni si è aperta la conferenza dei servizi sul progetto definitivo. Dopodiché soltanto sessanta giorni ci separeranno dal progetto esecutivo. E a settembre partiranno i lavori. Il nuovo centro, la cui alta qualità architettonica è garantita dall'architetto Richard Rogers, oltre che per i forti contenuti simbolici, sarà il luogo deputato e vitale dell'incontro sociale e della partecipazione dei cittadini, che rafforzerà e darà una identità marcata ai livelli di "centralità" già presenti, offrendo a tutti nuove opportunità mediante l'inserimento di funzioni qualificate pubbliche e private: sarà l'anima vera e propria di una nuova città, ormai riscattata dalle sue recenti origini di periferia solo "quantitativa" e urbanisticamente non conclusa.

L'area del C.N.R. è l'altra grande occasione per completare lo sviluppo della città.

La cessione gratuita al Comune (da parte del C.N.R.) delle aree destinate a parco urbano ivi compresi gli edifici in esse ricadenti è un grande risultato; il completamento e le funzioni che vi sorgeranno daranno il segno della nuova vocazione metropolitana di Scandicci.

La tramvia sarà una cerniera tra i vari insediamenti presenti sul territorio: non sarà solo un mezzo di trasporto per andare al lavoro e/o ritornare a casa ma il vero e proprio cuore pulsante di un nuovo sistema di relazioni urbane e territoriali, un itinerario vivente e vitale che ad ogni fermata proporrà nuove opportunità per il lavoro, la formazione, il tempo libero, le relazioni sociali.

Il tema abitativo

Non è un tema disgiunto dall'analisi dello sviluppo della città e soprattutto degli esiti della sua continua trasformazione. Si tratta di tenere al centro delle politiche urbanistiche della città le problematiche del sistema abitativo perché non è una strategia di modernizzazione quella che non si pone l'obiettivo di dare soluzione alle necessità legate agli alloggi.

La centralità del tema trova un riferimento importantissimo nel Regolamento Urbanistico attraverso la norma che riserva il 10% (per alcune aree anche il 15 - 30%) della superficie per interventi residenziali a "finalità sociale" da utilizzare ad affitto convenzionato permanente.

La proposta combina due presupposti:

- la dinamica della rendita fondiaria con la risposta che la stessa trasformazione urbana deve dare alle necessità sociali diffuse, come quella abitativa;
- la norma si presenta poi come la trasformazione di un principio ineccepibile che assegna allo sviluppo della città una quota di alcune necessità sociali che, da solo, il "pubblico" non può accollarsi per intero.

Nel 2006 sono stati assegnati nel Peep di San Vincenzo i primi appartamenti in affitto convenzionato ed a giugno saranno assegnate altre 30 abitazioni a Badia a Settimo ed è stato approvato il progetto di Casa Spa per 15 alloggi in via Pacini. Sempre per dare risposte alle famiglie nella disciplina del patrimonio edilizio esistente sono state individuate categorie di intervento edilizio che consentano, compatibilmente con le caratteristiche tipologiche dei singoli edifici, anche ampliamenti –fino a 120 mc- finalizzati a dare risposte alle giovani coppie e alle esigenze evolutive dei nuclei familiari. Al fine di incentivare e migliorare il patrimonio abitativo il Regolamento urbanistico ha previsto incrementi di volume per coloro che decidono di abbattere e ricostruire.

Il sistema produttivo e distributivo

1) Le scelte fatte nel Regolamento urbanistico sono rivolte alle aziende, non ad operazioni immobiliari ma ad opportunità di insediamento di nuove imprese e di sviluppo per quelle già insediate. 2) Infatti l'obiettivo è il consolidamento, il rafforzamento del tessuto economico produttivo esistente e il suo completamento anche con le funzioni direzionali e terziarie necessarie per renderlo più autonomo ed equilibrato. Il Comune dovrà saper fare la sua parte in termini di capacità di risposte e snellezza amministrativa. 3) Le nuove norme urbanistiche favoriscono inoltre interventi di recupero e riutilizzo di spazi, e definiscono interventi che disegnano la maglia urbanistica. Sono rese più flessibili le utilizzazioni degli edifici attraverso l'ampliamento delle destinazioni d'uso ammesse. 4) L'avvio dei lavori sull'area produttiva speciale ad integrazione di funzioni "PA4 Padule" è una delle questioni più importanti il cui iter istituzionale pubblico è concluso. Si tratta di una vasta superficie che ospiterà nuove aziende o consentirà la rilocalizzazione e l'apliamento di imprese già operanti sul territorio. Con la conclusione del recente bando di assegnazione delle aree di proprietà comunale si è voluto favorire l'insediamento anche di piccole e medie imprese e la rilocalizzazione di quelle attività che si trovavano in situazioni di incompatibilità ambientale o urbanistica. 5) Relativamente allo sviluppo della rete commerciale il Consiglio Comunale ha adottato recentemente la delibera relativa al Piano Attuativo del Centro Direzione Regionale di UNICOOP. Si tratta della realizzazione di un insediamento destinato alla grande distribuzione, frutto di un Protocollo d'Intesa a suo tempo siglato tra le Amministrazioni Comunali di Firenze – Scandicci – Lastra a Signa. Il progetto persegue oltre ad una grande struttura di vendita, commercio al dettaglio, artigianato di servizio, attività terziarie, direzionali autonome. Tale investimento porterà benefici alla città in termini di realizzazione di parcheggi pubblici, viabilità, piste ciclabili, miglioramenti delle prestazioni del reticolo idrografico e sviluppo di politiche energetiche. In relazione a ciò occorre definire strategie che concorrono alla salvaguardia e al potenziamento dei Centri Commerciali naturali il cui ruolo è fondamentale per la vivibilità dei vari quartieri.

PROCEDIMENTI URBANISTICI SVOLTI NEL CORSO DELL'ATTUALE LEGISLATURA

AREA DI RIQUALIFICAZIONE RQ 02B - AREA EX OPIFICIO "L'IMPRONTA"

Del. C.C. n. 84 del 20.07.2004	Approvazione del Progetto Unitario e dello schema di convenzione urbanistica
02.08.2004	Stipula della convenzione urbanistica tra il Comune e la Società Margheri Costruzioni S.p.A.
Del. G.C. n. 343 del 28.12.2004	Approvazione dello schema di convenzione per la definizione del regime dei suoli nell'ambito del perimetro dell'area Ex Impronta
16.02.2005	Stipula della convenzione tra il Comune e la Società Margheri Costruzioni S.p.A. per la definizione del regime dei suoli

PROCEDIMENTO URBANISTICO CONCLUSO - OBIETTIVO REALIZZATO

DELIMITAZIONE DEL PERIMETRO DEI CENTRI ABITATI

Del. G.C. n. 218 del 10.08.2004	Modifiche e integrazioni alla Del. G.C. n. 78 del 30.03.2004 – Approvazione in via definitiva
---------------------------------	---

PROCEDIMENTO URBANISTICO CONCLUSO - OBIETTIVO REALIZZATO

PIANO PARTICOLAREGGIATO PA4 PER LA REALIZZAZIONE DI UN INSEDIAMENTO PRODUTTIVO SPECIALE AD INTEGRAZIONE DI FUNZIONI IN LOCALITÀ 'PADULE'

10.09.2004	Stipula della convenzione urbanistica tra il Comune e i soggetti attuatori privati, relativa al Piano Particolareggiato approvato con Del. C.C. n. 75 del 31.05.2004
Del. G.C. n. 137 del 26.06.2006	Approvazione dell'avviso pubblico per la cessione della proprietà delle aree e della capacità edificatoria e approvazione della composizione della commissione valutatrice
Del. G.C. n. 157 del 27.07.2006	Approvazione del piano delle permuta e dell'allegato allo schema di avviso pubblico approvato con Del. G.C. n. 137/06. Correzione di errori materiali
Del. G.C. n. 246 del 28.12.2006	Aggiornamento dello schema di avviso pubblico e degli allegati allo schema di convenzione patrimoniale e ulteriori determinazioni
24.01.2007	Stipula della convenzione patrimoniale tra il Comune e i soggetti attuatori privati
24.01.2007	Stipula atto di cessione di aree a titolo gratuito e di ricomposizione fondiaria
31.01.2007	Pubblicazione sul BURT e sul sito web dell'avviso pubblico per l'assegnazione in proprietà di aree e di capacità edificatoria comprese nel Piano Particolareggiato PA4 Padule
21.12.2007	Atto di alienazione delle aree a "Scandicci Produce", società cooperativa costituitasi tra i soggetti risultati assegnatari delle aree e della capacità edificatoria

PROCEDIMENTO URBANISTICO CONCLUSO - OBIETTIVO REALIZZATO

SCANDICCIE VIABILITÀ CORRELATA NEL TRATTO VILLA COSTANZA – DEPOSITO TRANVIA

Del. C.C. n. 126 del 28.10.2004	Adozione
Del. C.C. n. 29 del 15.02.2005	Approvazione

PROCEDIMENTO URBANISTICO CONCLUSO - OBIETTIVO REALIZZATO

PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA "AREA COMMERCIALE DI INTERESSE REGIONALE (EX CDR) TR 06B"

Del. G.C. n. 290 del 26.11.2004	Atto di proroga dei termini di cui alla convenzione per l'esecuzione degli interventi nell'area ex CDR
Del. C.C. n. 104 del 19.12.2007	Adozione del Piano Attuativo e declassificazione/sdemanializzazione di tratti di viabilità pubblica
Del. C.C. n. 79 del 24.07.2008	Approvazione del Piano Attuativo
16.10.2008	Stipula della convenzione urbanistica con il soggetto attuatore Unicoop Firenze
27.10.2008	Stipula dell'atto di permuta tra il Comune e Unicoop Firenze per la reciproca cessione di aree

PROCEDIMENTO URBANISTICO CONCLUSO - OBIETTIVO REALIZZATO

AGGIORNAMENTO AI SENSI DELLA L.R. N. 23.03.2004 N. 19 E DEL D.P.G.R. 02.08.2004 N. 42/R, IN VARIANTE AL P.R.G.C. VIGENTE

Del. C.C. n. 12 del 25.01.2005	Adozione
Del. C.C. n. 63 del 17.05.2005	Approvazione

PROCEDIMENTO URBANISTICO CONCLUSO - OBIETTIVO REALIZZATO

REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO INTERRATO ED OPERE IN SUPERFICIE (PALESTRA, PARCHEGGI E VERDE ATTREZZATO) NELL'AREA VIA RESPIGHI ANGOLO VIUZZO DI PADULE

Del. G.C. n. 160 del 12.07.2005	Sdemanializzazione di porzione di sede stradale in Viuzzo di Padule a Casellina, in relazione all'intervento di realizzazione di parcheggio interrato e opere in superficie (approvato con Del. C.C. n. 46 del 16.04.2004, unitamente al progetto preliminare delle opere di urbanizzazione e dello schema di convenzione)
04.10.2006	Stipula della convenzione urbanistica e della convenzione per la definizione del regime dei suoli tra il Comune di Scandicci e il soggetto attuatore, società Beyfin Immobiliare S.p.A.

PROCEDIMENTO URBANISTICO CONCLUSO - OBIETTIVO REALIZZATO

PIANO INTEGRATO DI INTERVENTO BADIA A SETTIMO/SAN COLOMBANO

12.07.2005	Atto di indirizzo della Giunta per lo schema di convenzione approvato con Del. C.C. n. 80/2003
Del. C.C. n. 101 del 13.09.2005	Approvazione modifiche allo schema di convenzione già approvato con Del. C.C. n. 80/2003 e approvazione dello schema di convenzione per attrezzature collettive in località Badia a Settimo/San Colombano
Del. C.C. n. 261 del 13.12.2005	Approvazione della proposta di intervento del Consorzio "Nuova Badia" per partecipazione al procedimento ex DDRT n. 4114/2005 e del relativo schema di intesa preliminare
13.12.2005	Sottoscrizione Intesa Preliminare tra il Comune e il Consorzio Nuova Badia per la regolamentazione dei rapporti reciproci relativi alla realizzazione del Piano Operativo per la realizzazione di n. 30 alloggi destinati alla locazione permanente, oggetto di contributo finanziario della Regione (DDRT n. 414/2005 e DDRT n. 1479/2006)
02.03.2006	Stipula convenzione con il Consorzio Nuova Badia per il complesso di interventi destinato dal P.I.I. alla realizzazione privata
22.03.2006	Stipula convenzione con il Consorzio Nuova Badia per la realizzazione e gestione delle opere e attrezzature di interesse collettivo in località Badia a Settimo ed il relativo regime giuridico dei suoli
Del. G.C. n. 63 del 17.04.2007	Approvazione Piano Operativo relativo al finanziamento regionale per alloggi in locazione permanente
Del. G.C. n. 134 del 30.07.2007	Approvazione del progetto preliminare per la realizzazione di attrezzature di interesse collettivo in località Grioli
09.11.2007	Stipula atto integrativo della convenzione sottoscritta in data 02.03.2006, relativo alle modalità di utilizzo e gestione degli alloggi da destinare alla locazione permanente di cui al Piano Operativo

PROCEDIMENTO URBANISTICO IN ITINERE

AREA DI TRASFORMAZIONE TR 04C – NUOVO CENTRO DELLA CITTÀ (AREA EX C.N.R.)

28.07.2005	Sottoscrizione Protocollo d'Intesa tra il Comune e il Consiglio Nazionale delle Ricerche per la definizione di dettaglio dell'assetto urbanistico delle aree di proprietà del C.N.R. nel quadro complessivo finalizzato alla realizzazione del nuovo centro della città
05.02.2008	Sottoscrizione nuovo Protocollo d'Intesa tra il Comune e i soggetti privati attuali proprietari delle aree, per la realizzazione delle previsioni relative all'Area di Trasformazione TR 04c
05.03.2009	Sottoscrizione di due protocolli d'intesa: uno con i proprietari delle aree per la realizzazione delle previsioni relative all'area di trasformazione e del Programma integrato urbano Piuus; l'altro con i proprietari e Polimoda per la realizzazione di un campus per studenti

PROCEDIMENTO URBANISTICO IN ITINERE

PIANO DI RECUPERO AREA DI RIQUALIFICAZIONE RQ 06A* - AREA EX FONDERIA "LE CURE"

Del. C.C. n. 4 del 30.01.2006	Autorizzazione attuazione primo stralcio del Piano di Recupero approvato con Del. C.C. n. 170/2001 - Approvazione schema di convenzione aggiornato
28.05.2008	Stipula della convenzione urbanistica tra il Comune e la società Immobiliare Le Cure s.r.l.

PROCEDIMENTO URBANISTICO IN ITINERE

REGOLAMENTO URBANISTICO

Del. C.C. n. 16 del 30.03.2006	Adozione
Del. C.C. n. 10 del 19.02.2007	Approvazione

PROCEDIMENTO URBANISTICO CONCLUSO - OBIETTIVO REALIZZATO

PIANO DI RECUPERO AREA DI RIQUALIFICAZIONE RQ 02A* - AREA EX COMPLESSO FARMACEUTICO S.I.M.S.

Del. C.C. n. 54 del 24.04.2007	Approvazione dello schema di convenzione modificativo/integrativo della convenzione stipulata in data 19.03.2004 per la disciplina del regime giuridico dei suoli
09.11.2007	Stipula della convenzione relativa alla disciplina del regime giuridico dei suoli modificativa/integrativa di quella stipulata il 19.03.2004

PROCEDIMENTO URBANISTICO CONCLUSO - OBIETTIVO REALIZZATO

PROGETTO UNITARIO RELATIVO ALL' AREA DI RIQUALIFICAZIONE RQ 04A - IMMOBILE EX MACELLI COMUNALI

Del. C.C. n. 53 del 24.07.2007	Approvazione dello schema di convenzione urbanistica
26.07.2007	Stipula convenzione tra il Comune e soggetto attuatore privato, Società Rorandelli s.r.l.
Del. G.C. n. 149 del 04.09.2007	Approvazione del progetto unitario

PROCEDIMENTO URBANISTICO CONCLUSO - OBIETTIVO REALIZZATO

PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

Del. C.C. n. 64 del 09.07.2008	Approvazione della proposta di individuazione delle aree di cui all'art. 143, comma 4, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
--------------------------------	--

PROCEDIMENTO URBANISTICO CONCLUSO - OBIETTIVO REALIZZATO

PROGETTO GUIDA - NUOVO CENTRO CIVICO

Del. G.C. n. 109 del 07.06.2007	Dichiarazione del carattere di pubblico interesse per la proposta presentata
26.06.2008	Sottoscrizione della convenzione tra il Comune e la Società di progetto Scandicci Centro srl
Del. C.C. n. 65 del 09.07.2008	Adeguamento delle tabelle di dimensionamento ai sensi del vigente Regolamento Urbanistico

PROCEDIMENTO URBANISTICO CONCLUSO - OBIETTIVO REALIZZATO

PROGRAMMA DIRETTORE PER IL NUOVO CENTRO

Del. C.C. n. 66 del 09.07.2008 Aggiornamento con apporto di integrazioni di carattere puntuale e non sostanziale,
al fine di garantire piena conformità con il Regolamento Urbanistico vigente

PROCEDIMENTO URBANISTICO CONCLUSO - OBIETTIVO REALIZZATO

PUBBLICO ATTREZZATO

Del. C.C. n. 67 del 09.07.2008 Approvazione del Progetto Unitario di iniziativa pubblica

PROCEDIMENTO URBANISTICO IN ITINERE

AREA DI RIQUALIFICAZIONE RQ 06B – EX MAGAZZINO INPDAP

Del. C.C. n. 78 del 24.07.2008 Approvazione del Progetto Unitario e del relativo schema di convenzione
22.09.2008 Stipula della convenzione urbanistica tra il Comune e la società Fiordo s.r.l.

PROCEDIMENTO URBANISTICO CONCLUSO - OBIETTIVO REALIZZATO

INTEGRAZIONE RESIDENZIALE

Del. C.C. n. 114 del 27.11.2008 Adozione del Piano Attuativo

PROCEDIMENTO URBANISTICO IN ITINERE

PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA RQ 12B AREA EX CENTRO ZOOTECNICO “LE PALLE”

Del. C.C. n. 115 del 27.11.2008 Adozione del Piano di Recupero e approvazione dello schema di convenzione relativo
alla modifica del tratto di tracciato della Strada Provinciale n. 12 , da sottoscrivere
tra Provincia di Firenze, Comune di Scandicci e soggetti privati attuatori del Piano medesimo

PROCEDIMENTO URBANISTICO IN ITINERE

AREA DI TRASFORMAZIONE TR 06D - VIA DEL PANTANO - STABILIMENTO PRODUTTIVO

Del. C.C. n. 116 del 27.11.2008 Approvazione del Progetto Unitario iniziativa privata

PROCEDIMENTO URBANISTICO PRESSOCHE' ULTIMATO

ATTIVITA' PROGRAMMATA ENTRO IL TERMINE DELL'ATTUALE LEGISLATURA

PIANO DI RECUPERO AREA DI RIQUALIFICAZIONE RQ 06A* - AREA EX FONDERIA "LE CURE"

- Adozione della variante al Piano di Recupero approvato con Del. C.C. n. 170/2001

PUBBLICO ATTREZZATO

- Approvazione dello schema di convenzione
- Approvazione dello schema di bando per l'alienazione dell'area destinata alla realizzazione di opere di interesse privato

INTEGRAZIONE RESIDENZIALE

- Approvazione del Piano Attuativo

PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA RQ 12B AREA EX CENTRO ZOOTECNICO "LE PALLE"

- Approvazione del Piano di Recupero

PRODUTTIVA

- Approvazione del Progetto Unitario di iniziativa privata riferito all'Unità di Intervento n. 2

SCHEMA DIRETTORE RELATIVO AI TESSUTI PRODUTTIVI POSTI NELL'AREA PROSSIMA AL PARCO DELL'ACCIAIOLO (PREVISTO DALL'ART. 87 DELLE NORME PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO)

- Adozione dello Schema Direttore relativo alla riconversione funzionale e alla ridefinizione morfologica dei tessuti produttivi in contesti insediativi prevalentemente residenziali

ALTRI LAVORI IN CORSO

FORMAZIONE DELLA VARIANTE AL P.E.E.P. DEL COMUNE (APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N° 245/93) RIFERITA AL COMPARTO EDIFICATORIO DI BADIA A SETTIMO/S.COLOMBANO

- Predisposizione atti per l'adozione della variante

AREA DI TRASFORMAZIONE TR 04C – NUOVO CENTRO DELLA CITTÀ (AREA EX C.N.R.)

- Predisposizione atti per l'adozione del Piano Particolareggiato di iniziative pubblica

AREA DI RIQUALIFICAZIONE RQ 09B - VIA DELLE FONTI INSEDIAMENTO RESIDENZIALE A BASSA DENSITÀ.

- Predisposizione atti per l'adozione del Piano di Recupero

AREA DI TRASFORMAZIONE TR 05A - LARGO SPONTINI INTEGRAZIONE RESIDENZIALE E RIDEFINIZIONE DELLO SPAZIO PUBBLICO

- Predisposizione atti per l'approvazione del Progetto Unitario

Le scelte di bilancio

Ogni anno vengono ridotti i fondi trasferiti dallo Stato agli enti locali. Il federalismo fiscale, di cui molto si parla, per noi deve garantire la titolarità delle risorse necessarie a governare, per valorizzare l'autogoverno e rafforzare i principi dell'autonomia e della responsabilità verso i cittadini. Il principio guida seguito in questi anni è stato comunque quello di mantenere servizi di qualità e di conseguenza un sistema fiscale che lo consenta.

La visione strategica

L'impianto delle politiche programmatiche e progettuali dell'Ente è stato ridefinito con il Piano generale di sviluppo e la sua visione strategica.

Una città moderna ed efficiente: una continua e adeguata attività manutentiva, progettuale e di investimenti sul patrimonio pubblico e in particolare sulle scuole, sul verde pubblico e arredo urbano sulle strade comunali che dal 2004 al 2008 ha visto interventi per oltre 24.000.000 di euro che continuerà nel corso del 2009 e degli anni a venire; il quadro di regolamentazione e pianificazione urbanistica che nei prossimi due – tre anni dovrà essere portato a compimento; politiche di sviluppo e di infrastrutturazione della città.

Lo sviluppo sostenibile: politiche fortemente integrate, anche sul piano dello sviluppo economico, sostenute da interventi per il trasporto pubblico, per la viabilità e l'infrastrutturazione urbana, legata all'innovazione energetica e dei materiali che assicurano qualità della vita e tutela dell'ambiente.

Il progresso equilibrato della comunità locale: la qualità, la continuità e la facile accessibilità dei servizi e degli interventi pubblici orientati a soddisfare gli effettivi bisogni nel campo educativo, sociale, culturale e del tempo libero, sostengono un equilibrato sviluppo della comunità locale e offrono occasioni per la crescita sociale e personale o di riduzione del disagio.

Il Comune all'altezza dei suoi compiti: un'organizzazione basata sulle persone e con uno standard di professionalità e tecnologico adeguato alla complessità economica, sociale e culturale della nostra comunità. Un Comune attento alla sicurezza dei cittadini e che sappia favorire la loro partecipazione attiva e consapevole. Politiche fiscali eque e solidali e utilizzo efficiente delle risorse.

Particolare attenzione va posta alla realizzazione delle entrate previste, al loro continuo monitoraggio e alla lotta all'evasione. Il recupero dell'evasione per le situazioni arretrate è altro strumento idoneo a sostenere il previsto e necessario livello di entrate e a mantenere e allargare la base impositiva per imposte e tariffe con apprezzabili risultati anche sul piano dell'equità contributiva.

Il buon lavoro svolto in questi anni è stato possibile anche grazie a buone pratiche: ad un lavoro proficuo e profondo del Consiglio Comunale anche nelle proprie articolazioni (Commissioni consiliari e Commissione di Garanzia e Controllo), a misure auto – correttive proposte da organi di controllo quali il Collegio dei Revisori e la Corte dei Conti.

Il bilancio 2009

Per la riduzione delle risorse destinate ai Comuni con particolare riferimento ai trasferimenti ordinari 2009, a quelli a compensazione del mancato gettito ICI sulla prima casa, alle mancate risorse per la riduzione dei costi della politica operata dal Governo Prodi, per i tagli al Fondo sociale e per i contributi all'affitto, il nostro Comune viene penalizzato per circa 1 milione di euro. In un contesto generale segnato da una complessa crisi finanziaria ed economica che determina pesanti ricadute sul tessuto sociale e produttivo ed in presenza di evidenti difficoltà della finanza locale, il ruolo strategico dei comuni per la tutela delle condizioni di vita delle persone, per concrete prospettive di sviluppo dei territori, è insostituibile.

L'Amministrazione, pur in presenza di queste marcate difficoltà, riconferma strategie e misure tese allo sviluppo urbanistico e infrastrutturale della città (anche con riferimento all'edilizia sociale e alle politiche per la casa), alla stabilizzazione e crescita economica e al mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi educativi, socio assistenziali e di protezione sociale.

La nuova politica finanziaria dell'Ente, seppur dinamica rispetto alla tipologia delle risorse, per il biennio 2009-2010 vede come scelta cardine un programma di estinzione graduale dell'indebitamento che dal 2006 al 2008 è diminuito di circa 5.000.000 di euro passando da 39.919.000 euro del 2006 a 35.059.000 euro del 2008 con un risparmio di spesa per interessi e quota capitale di circa € 450.000 euro.

Con le alienazioni si dovrà altresì garantire il programma delle opere pubbliche che non subisce sostanziali modificazioni – tranne l'inserimento di Programmi finanziati da Fondi europei e regionali come il PIUSS (Programma Integrato Urbano Sviluppo Sostenibile) – rispetto all'impostazione degli anni precedenti e che è incentrato principalmente sulla manutenzione, ristrutturazione, ampliamento del patrimonio pubblico comunale (scuole, strade, illuminazione pubblica, impiantistica sportiva, nuovo centro città).

Un altro obiettivo è stato quello di aver estinto – con un risultato positivo – uno dei due contratti di swap (quello più insidioso).

Il rapporto IRPET 2008 evidenzia che la pressione tributaria nel nostro Comune è inferiore di quasi il 25% rispetto ai comuni della Toscana della stessa fascia demografica (304.73 euro Scandicci contro 408.42 euro degli altri comuni) e del 31% rispetto alla media dei comuni in generale (304,73 euro Scandicci, 440,11 euro gli altri). Con le poche risorse disponibili, e tenendo ben presente gli equilibri di bilancio, sono stati stanziati 150.000 euro come misura una tantum di sostegno per famiglie e imprese. A queste devono essere sommate misure strutturali quali il Fondo di 88.000 euro per la non autosufficienza; 120.000 euro per i contributi all'affitto, il blocco del tasso d'inflazione delle tariffe per i servizi alla persona (retta asili, mense) che incide per 50.000 euro. Quindi interventi complessivi nel 2009 per 408.000 euro destinati a tutto il sistema di agevolazioni e protezioni per le fasce più deboli.

A dimostrazione dell'attenzione che l'Amministrazione rivolge ad alcune politiche a fronte di una spesa complessiva di 34.540.280 milioni di euro, 7.475.340 euro (21,64%) sono destinati al settore sociale; 6.285.538 euro (18,20%) alla istruzione pubblica; 3.377.740 euro (9,78%) all'ambiente; 2.266.800 euro (6,45%) alla polizia municipale, cioè alle politiche per la sicurezza sul territorio e 1.491.591 euro (4,32%) a cultura e beni culturali.

Spesa e fiscalità per residente

Indice procapite pressione finanziaria diretta e indiretta

2005 ▶ € 523,65 2006 ▶ € 525,51 2007 ▶ € 523,70 2008 ▶ € 505,52

Prelievo tributario procapite

2005 ▶ € 407,40 2006 ▶ € 414,78 2007 ▶ € 305,30 2008 ▶ € 240,69

Spesa procapite da entrate di parte corrente

2005 ▶ € 685,77 2006 ▶ € 668,00 2007 ▶ € 656,97 2008 ▶ € 667,37

Spesa procapite conto capitale

2006 ▶ € 180,00 2007 ▶ € 140,00 2008 ▶ € 165,20

SPESA CORRENTE	2006	2007	2008	2009
Amministrazione	€ 9.536.865	€ 8.951.626	€ 9.863.490	€ 9.751.984
Polizia locale	€ 1.983.149	€ 1.961.285	€ 2.125.467	€ 2.226.800
Istruzione pubblica	€ 5.661.722	€ 5.831.170	€ 6.298.023	€ 6.285.538
Cultura e beni culturali	€ 1.403.251	€ 1.347.401	€ 1.558.655	€ 1.491.591
Sport e ricreazione	€ 465.655	€ 410.025	€ 451.257	€ 474.783
Viabilità e trasporti	€ 2.661.041	€ 2.843.673	€ 3.162.650	€ 2.906.904
Territorio e ambiente	€ 3.846.601	€ 3.527.413	€ 3.716.560	€ 3.377.740
Sociale	€ 6.831.898	€ 7.073.866	€ 7.724.288	€ 7.475.340
Sviluppo economico	€ 647.372	€ 553.641	€ 565.200	€ 549.600

SIMONA BONAFÈ

Assessore verde pubblico
cooperazione internazionale
partecipazione e pari opportunità

Parchi e verde pubblico - arredo urbano

La nostra politica, in questi cinque anni, è stata indirizzata non solo ad aumentare la quantità di aree attrezzate, zone gioco e spazi aperti, ma anche e soprattutto a migliorare la qualità di tutto il sistema del verde urbano. Nei nuovi interventi e nelle riqualificazioni di pezzi importanti della città è stata privilegiata la ricerca di soluzioni legate alla migliore vivibilità degli spazi e all'utilizzo di arredo urbano di pregio.

Ogni anno è stato previsto un piano d'intervento nei giardini per un totale di euro 826.271,76 per potenziare i giochi per bambini, l'arredo urbano - soprattutto panchine, le piantumazioni e per sostituire strutture usurate e danneggiate.

Siamo intervenuti tempestivamente su tutte le segnalazioni di disservizi o di problemi vari evidenziati dai cittadini, ed è stato predisposto un elenco con le richieste a cui si è cercato di dare risposta in tempi accettabili.

Per tenere in considerazione nella progettazione degli spazi le esigenze delle persone e per far conoscere i progetti di riqualificazione al più ampio pubblico possibile, sono state organizzate -con la collaborazione dei Consigli di circoscrizione- diverse assemblee (Piazza Brunelleschi, giardino Borgo ai Fossi, sostituzione fontana giardino Deledda, area verde/rotatoria Pace Mondiale, Piazza Di Vittorio, etc).

Verde attrezzato

Si tratta di interventi per spazi urbani, aree gioco di nuova realizzazione o riqualificati e di tutti i giardini che al loro interno hanno almeno una panchina, delle sedute o un elemento caratterizzante (fontane, giochi d'acqua, etc).

- piazza Marconi (anno 2004 - €191.712)
- giardino Largo Spontini (anno 2004 - € 201.481)
- giardino don Bosco a San Giusto (anno 2004 - € 331.999)
- giardino Viottolone (anno 2005 - € 209.932)
- giardino Pace Mondiale (anno 2005 - € 80.412.79)
- piazza Brunelleschi (anno 2007 - € 340.756)
- giardino dell'Olmo (anno 2005 e 2007 - € 30.881)
- giardino San Colombano (febbraio 2008 - € 410.738)
- giardino Borgo ai Fossi (anno 2007 - € 144.515)
- giardino via Fanfani (anno 2007 - € 104.043)
- Villa Doney (anno 2009 -€ 150.000)
- giardino via Frazzi- via Pestalozzi (anno 2007 - € 94.158.52)

Tra il verde attrezzato sono da ricomprendere le aree gioco dove sono presenti strutture per bambini di varie fasce d'età. Va precisato peraltro che in tutte le aree gioco del comune, debitamente recintate con staccionate di legno, è stato recentemente vietato con apposita ordinanza l'accesso ai cani ed è stato posizionato agli accessi dello spazio per bambini un cartello ben visibile che segnala il divieto.

Previsioni di verde pubblico (attrezzato + parchi) di prossima acquisizione

- CNR: 70.000 MQ
- EX-IMPRONTA: 13.540 MQ
- CDR: 11.000 MQ
- MASACCIO: 24.000 MQ
- PIANO INTEGRATO BADIA: 55163 MQ
- SAN VINCENZO LE PALLE: 3.000 MQ
- PADULE 25.000 MQ
- GIARDINO PENSILE GALLERIA ARTIFICIALE CASELLINA 17.000 MQ

Verde attrezzato e aree gioco in corso di realizzazione

- giardino di via Barontini
- anello di San giusto

Interventi di miglioramento urbano in corso di realizzazione

- Piazza Di Vittorio
- Pontignale

Parco dell'Acciaiolo

Con l'acquisizione dell'area dell'ex-CNR, operazione estremamente qualificante per la città e per il nuovo centro, l'Acciaiolo assume i caratteri di un vero e proprio parco urbano sul modello delle più avanzate città europee.

Parco di Poggio Valicaia

Rinnovo della convenzione all'associazione "Il Labirinto" per la cura e la manutenzione del parco. L'associazione ha portato avanti in questi anni progetti importanti tesi a sviluppare una fruizione "consapevole" ed equo sostenibile del parco. Per quanto riguarda invece lo sviluppo del progetto culturale sono state installate altre due opere (Moradei e Zorio) e conclusa la sistemazione della Domus Valicaia. Oggi Poggio Valicaia risente al momento della difficoltà nel reperimento di fondi (pubblici ma anche privati e di fondazioni) per rilanciare in pieno la vocazione di parco "d'arte contemporanea" e attivare meccanismi virtuosi che possano incidere anche sullo sviluppo turistico delle colline di Scandicci. Di fatto e paradossalmente, oggi Poggio Valicaia attrae principalmente visitatori che ne apprezzano le qualità naturalistiche legate ai percorsi di trekking dentro e fuori il parco.

Parco dell'Arno

Sono iniziati i lavori per la pista pedo-ciclabile in riva d'Arno tesa a valorizzare e a rendere perfettamente fruibile in ogni periodo dell'anno uno dei polmoni verdi più suggestivi della città, in attesa di reperire da enti sovraordinati i finanziamenti utili a portare avanti il progetto del parco fluviale.

Piantumazioni

Dal 2004, a fronte di 294 abbattimenti, sono stati piantati 666 nuovi alberi.

Arredo Urbano

Relativamente all'arredo urbano strettamente inteso (panchine, fioriere, etc) è stata incrementata in questi anni la dotazione di panchine, di fioriere, di rastrelliere. Inoltre verrà avviato già nella prossima primavera un percorso partecipativo, di sensibilizzazione e di conoscenza delle tipologie di essenze arboree presenti nelle fioriere del centro della città.

Criticità e riflessioni

Elemento di criticità, la manutenzione del verde pubblico che l'amministrazione andrà ad acquisire prossimamente dai nuovi interventi. E' necessario razionalizzare tutta la gestione del verde pubblico, prevedendo interventi diversi per le varie tipologie e mettere in atto per il futuro sistemi di gestione alternativa, primo fra tutti l'affidamento a terzi ed associazioni tramite convenzione, magari anche dietro possibilità di aprire chioschi per la somministrazione di bevande e alimenti sul modello dei giardini di San Giusto o dell'Humanitas.

Rapporti con i consigli di circoscrizione e partecipazione

I cittadini pongono sempre più una precisa richiesta di partecipazione. Desiderano esprimersi direttamente sulle scelte che riguardano la propria città. La partecipazione vera ed attiva, per essere tale, deve avere anche un elevato grado di informalità: ma allo stesso tempo deve rispettare le regole della democrazia. Far dialogare i diversi momenti della partecipazione, quella rappresentativa eletta negli organismi istituzionali, e quella diretta ed espressione di gruppi di cittadini, ricercare la giusta sintesi ed il punto di equilibrio tra gli interessi ed i desideri di tutti è un esercizio della democrazia nel quale ci siamo impegnati con convinzione.

La Legge Finanziaria 2008 con l'obiettivo di razionalizzare la spesa pubblica ed in particolare di contrastare i "costi della politica", ha abolito la possibilità ai Comuni con popolazione tra i 30.000 ed i 100.000 abitanti di articolare la propria struttura amministrativa attraverso le Circoscrizioni. L'amministrazione ha intenzione comunque di mantenere la "sostanza" del lavoro portato avanti dai sei consigli di circoscrizione adattando la "forma" in modo da non penalizzare la democrazia partecipativa e mantenere uno strumento che in questi anni ha ben saputo rispondere all'esigenza di partecipazione dei cittadini alla vita politica e amministrativa della città. Ecco perché stiamo elaborando un progetto che va nel senso di istituire forme territoriali di aggregazione in Consulte di quartiere che sarà sottoposto al vaglio del consiglio comunale nelle prossime settimane.

In questi anni i consigli di circoscrizione hanno tenuto regolarmente le loro riunioni istituzionali per discutere e decidere in merito ai progetti da portare avanti, ai contributi da erogare ad associazioni o enti e per evidenziare all'amministrazione sia i disagi che le necessità del quartiere.

Sono stati inoltre organizzati dall'amministrazione con la collaborazione dei vari quartieri più di 60 incontri pubblici di approfondimento e di discussione con la partecipazione del sindaco e degli assessori di volta a volta interessati, che hanno riguardato varie tematiche (presentazione del bilancio di previsione, presentazione di progetti di riqualificazione urbana, lavori e cantierizzazioni per la terza corsia autostradale, etc).

Per quanto riguarda la Partecipazione in senso lato, l'amministrazione è intervenuta al Town Meeting di Carrara organizzato dall'Assessorato alla Partecipazione della Regione Toscana e agli incontri e focus group per la stesura della legge regionale sulla partecipazione.

QUARTIERE 1 – CENTRO Si sono svolte nell'arco della legislatura 9 assemblee pubbliche sui seguenti argomenti: bilancio, viabilità via Roma e via Paoli, Gingerzone, progetto giardino via Deledda, progetto pedonalizzazione piazza Togliatti.

QUARTIERE 2 – CASELLINA Si sono svolte nell'arco della legislatura 7 assemblee pubbliche sui seguenti argomenti: bilancio, sentenza del Tar per l'inserimento di consiglieri An, lavori terza corsia autostrada, riqualificazione piazza Di Vittorio.

QUARTIERE 3 – BADIA A SETTIMO Si sono svolte nell'arco della legislatura 10 assemblee pubbliche sui seguenti argomenti: bilancio, viabilità, via della Pace Mondiale, riqualificazione giardino Borgo ai Fossi, scuola Pettini, insediamento Coop a Pontignale, riqualificazione San Colombano.

QUARTIERE 4 – SAN GIUSTO LE BAGNESE Si sono svolte nell'arco della legislatura 10 assemblee pubbliche sui seguenti argomenti: bilancio, polisportiva San Giusto-Le Bagnese, viabilità, abbattimento pini via delle Bagnese.

QUARTIERE 5 – COLLINE Si sono svolte nell'arco della legislatura 8 assemblee pubbliche sui seguenti argomenti: bilancio, variante di San Vincenzo, estensione rete gas.

QUARTIERE 6 – VINGONE GIOGOLI Si sono svolte nell'arco della legislatura 19 assemblee pubbliche sui seguenti argomenti: bilancio, giardini e cani, terza corsia autostrada, diritto di superficie, piazza Brunelleschi, progetti e stato dei lavori nel quartiere, interventi sul torrente Vingone, scuola.

Pari opportunità e tempi della città

Dopo la dichiarazione di lotta aperta ad ogni tipo di discriminazione da parte dell'Unione Europea, il tema delle Pari Opportunità si pone in termini nuovi. Occorre riflettere oggi sulla necessità di dare nuova identità e nuova linfa alle iniziative e agli organismi che lavorano specificatamente per le pari opportunità fra uomo e donna ma soprattutto è necessario puntare a fare della parità di genere un elemento di mainstreaming in tutte le politiche di un ente locale.

In questi anni abbiamo sviluppato il tema delle pari opportunità lungo due direttrici principali: da una parte all'interno dell'ente con il lavoro del Comitato d'Ente istituito con delibera di giunta n.176 del 26/09/06 con l'obiettivo di favorire l'integrazione del principio della parità di genere nella gestione delle risorse umane della pubblica amministrazione e dall'altra con l'attività volta a sostenere politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle donne. Il Comune di Scandicci inoltre è uno degli enti locali che la Provincia di Firenze ha individuato per la sperimentazione del Bilancio di Genere.

Per quanto riguarda l'attività del Comitato è stato approvato, e in parte realizzato, il programma triennale 2008-2010 di azioni positive.

1) ANALISI SULLE RISORSE UMANE DELL'ENTE. Si è trattato di un'analisi sulla distribuzione e professionalizzazione dei lavoratori e delle lavoratrici dipendenti attualmente in servizio. Questa indagine è stata utile per verificare lo stato reale sulla parità di genere all'interno del comune

2) ANALISI DEI BISOGNI DEI DIPENDENTI. Si è trattato della predisposizione di un questionario da somministrare ai dipendenti dell'ente per valutare lo stato di soddisfazione e/o eventuali necessità avvertite, con l'obiettivo di costruire un sistema di dati significativo per sollecitare e orientare interventi adeguati di tipo organizzativo e gestionale indirizzati al personale.

Per quanto riguarda invece l'attività volta a sostenere politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, abbiamo partecipato al progetto promosso dalla Provincia di Firenze per la realizzazione di punti informativi "Tempi e Spazi" sul tema della loro conciliazione.

Cooperazione internazionale

In questa legislatura sono state sostenute politiche di cooperazione decentrata principalmente rivolte ai paesi in via di sviluppo, nella convinzione di interpretare con coerenza la domanda di solidarietà internazionale della città.

Il Comune ha agito innanzitutto in stretto rapporto con la Consulta Cooperazione e Pace dell'Anci, con la Regione Toscana e con il sistema dei Tavoli di Coordinamento (Asia – Emergenza Tsunami, America Latina, Mediterraneo).

Per promuovere sul territorio un'autentica cultura di pace, presupposto per qualsiasi attività di cooperazione internazionale, il Comune di Scandicci ha ideato il progetto Reporter di pace marchio di tutta una serie di eventi e di azioni informative, formative e di sensibilizzazione rivolte soprattutto verso le giovani generazioni, sui temi della solidarietà, della giustizia, del dialogo fra culture e popoli e del rispetto dei diritti umani.

Per la realizzazione dell'edizione del 2007 l'amministrazione si è avvalsa del supporto dei volontari del Servizio Civile impegnati nel settore comunicazione che hanno inoltre creato un sito internet <http://www.comune.scandicci.fi.it/reporterdipace/index.php> con tutte le informazioni utili sul progetto e sul programma delle varie edizioni svolte.

La Giunta comunale ha anche istituito il Premio Reporter di Pace che è stato assegnato Gian Domenico Picco (ex sottosegretario generale delle Nazioni Unite) e a Raffaele Baldoni, fratello del reporter rapito e poi assassinato in Iraq. assegnare a personalità del mondo della cultura, dell'informazione, del giornalismo, delle arti, della politica, delle istituzioni, che per il loro lavoro si sono distinti come operatori di pace.

Abbiamo aderito con lo stanziamento di 5 mila euro al Fondo Tsunami per la raccolta di finanziamenti straordinari da destinare al sud- est asiatico colpito dal maremoto ed al Progetto Quadro "15 minuti per la vita" a sostegno di una comunità di 400 contadini del distretto di Nagappatinam, nel Tamil Nadu.

E' stata di 2000 euro la partecipazione al Progetto Axè - ARTEDUCAZIONE che -promosso dai comuni di Pelago, Pontassieve e Tavarnelle Val di Pesa insieme a Polimoda, Gucci Spa e Associazione Axè Italia- ha l'obiettivo di ridurre l'esclusione sociale di molti ragazzi di Salvador Bahia, in Brasile, attraverso il potenziamento e lo sviluppo delle attività formative.

In qualità di partner sostenitore il Comune ha partecipato inoltre ai seguenti progetti:

- Le Ali della Colomba, rivolto alla comunità palestinese -in collaborazione con la Regione Toscana e il comune di Firenze;
- Progetto di sostegno del Rural Women Peace Link in Kenia presentato dall'Università di Firenze (anno 2005);
- Progetto di sostegno a un centro di aggregazione femminile nell'area di Doha e nel campo profughi di Dehesha-Cisgiordania promosso dall'associazione Medina (anno 2005/2006);
- Programma triennale di sviluppo agricolo comunitario nelle isole Bijagos in Guinea Bissau promosso dall'associazione Mani Tese (anno 2006);
- Progetto Juventud: Diritti in rete presentato da Arci Toscana (anno 2007);
- Progetto Sottrazione alla violenza e diritto ad uno sviluppo umano per le ragazze e i ragazzi di strada a Guatemala City promosso dall'associazione Mani Tese (anno 2007);
- Progetto Valorización de los recursos sociales, culturales y ambientales de los Departamentos de León y Managua, con capofila il Comune di Pontedera (anno 2008);

Abbiamo aderito alla rete dei sindaci per la pace denominata Mayor for peace finalizzata alla totale abolizione dell'uso e della minaccia dell'uso delle armi nucleari nonché di ogni altro strumento di sterminio di massa nel mondo; e in qualità di socio sostenitore alla Water Right Foundation, associazione non profit che promuove interventi di cooperazione, attività di ricerca e di formazione sul tema del diritto di accesso all'acqua e dell'uso sostenibile della risorsa idrica al fine di migliorare la coesistenza pacifica dei popoli.

Abbiamo sostenuto inoltre i micro progetti che ong e onlus del territorio (Pangea, Mangrovia, Arci Vingone, Mani Tese) hanno attivato nei paesi del sud del mondo attraverso lo stanziamento di contributi di varia entità e con il sostegno alle iniziative organizzate per far conoscere la loro attività.

Il Comune di Scandicci è gemellato dal 1969 con la città francese di Pantin con la quale dopo un periodo di cessazione dei contatti, sta riprendendo - anche in virtù dei festeggiamenti per il quarantesimo anniversario - il rapporto di amicizia.

Non è mai venuta meno invece l'intensa azione per sostenere la causa del popolo Saharawi, sia a livello politico con sottoscrizione di dichiarazioni e con incontri con esponenti della Repubblica del Saharawi, sia con contributi all'Associazione Ban Slout Larbi, sia infine con il sostegno all'associazione Humanitas di Scandicci che ogni anno nei mesi estivi si occupa di ospitare i bambini. Sempre nel segno dell'ospitalità, il Comune ha fino al 2007 sostenuto il Progetto Chernobyl della sezione locale di Legambiente attraverso la parziale copertura delle spese di viaggio e l'attivazione di ogni attività necessaria alla migliore permanenza dei giovani bielorusi nella nostra città.

Altro incontro importante è stato quello con la sorella di Ingrid Betancourt, allora ancora ostaggio delle Farc, al fine di testimoniare la vicinanza e la solidarietà di tutta la città e con Padre Tarcisio Pazzaglia, missionario comboniano attivo in Uganda in una comunità di recupero dei bambini soldato. Abbiamo inoltre ricevuto tutte le delegazioni ufficiali in visita nella nostra città, dal console della Costa D'Avorio con parlamentari africani a seguito, a rappresentanti del Togo, del Senegal e, dopo la proclamazione del Kosovo, al governatore di una provincia del nuovo Stato. Per non dimenticare la Birmania e per sostenere la causa della liberazione dalla prigionia della leader Aung San Suu Kij, la Giunta ha incontrato il portavoce del governo birmano in esilio Beadee Zawminn.

Dopo alcuni anni sono ripresi anche i rapporti con la ex Jugoslavia ed abbiamo patrocinato la missione umanitaria organizzata dalla Croce Rossa a Mostar per portare materiale igienico agli anziani non autosufficienti.

Con le comunità di colombiani e di africani residenti che hanno costituito associazioni culturali (Colombia Es e Fat – Federazione Africani in Toscana) con sede a Scandicci l'amministrazione ha tenuto un attivo e fattivo rapporto di collaborazione anche attraverso la realizzazione di iniziative pubbliche.

GIANNI BORGHI

Assessore sport, personale, informatica, patrimonio

Sport

Fare sport, qualsiasi sport, ad ogni livello e ad ogni età, crea coesione e partecipazione sociale.

Siamo consapevoli di quanto sia importante lo sport di base, soprattutto fra i giovani, e nello stesso tempo avere buoni risultati nelle competizioni.

La legislatura è stata caratterizzata da molti interventi sugli edifici scolastici che hanno permesso l'ammmodernamento delle palestre utilizzate anche dalle società sportive. I lavori più significativi sono stati quelli per lo stadio "Turri", necessari per ospitare le partite del campionato di serie D, ed il rifacimento degli spogliatoi del Circolo del tennis.

Sono in via completamento i lavori per la realizzazione della club-house al Circolo tennis della Fiorita (zona Badia a Settimo) che avrà così una sua area per l'aggregazione sociale, e sono iniziati quelli per la nuova palestra per la ginnastica artistica a Casellina.

Abbiamo firmato un protocollo di intesa con la società sportiva della Scuola del Fiume che si è impegnata a partecipare alle spese di ristrutturazione della palazzina ex Socet di Vingone al fine di renderla definitivamente una struttura sportiva idonea. I lavori di ristrutturazione inizieranno entro quest'anno.

E' stata effettuata una mappatura dettagliata delle strutture sportive con un relativo piano di interventi da effettuare per renderle più accessibili ed utilizzabili. In questo quadro è prioritaria la sistemazione dell'area Bartolozzi e la sistemazione definitiva del Casellina Calcio.

Per quanto riguarda gli ormai prossimi interventi, in modo particolare sull'asse della tramvia, sono stati previsti "spazi di gioco liberi", aree attrezzate e progettate per la libera attività motorio-sportiva aperti a tutta la cittadinanza, e ispirati al modello del parco attualmente presente a San Giusto.

Ancora sull'impiantistica, ma per obiettivi non raggiunti. Per la piscina di Badia a Settimo permangono problemi legati agli espropri che ne rallentano la costruzione, così come prevista dalla convenzione, da parte del soggetto che sta realizzando il Piano Integrato di Badia. L'offerta natatoria non è quindi aumentata come previsto.

Riguardo alla piscina delle Bagnese, un esperto sta individuando gli interventi correttivi da effettuare nell'ottica di diminuire il disagio acustico provocato ai residenti della zona.

Le società sportive di Scandicci continuano a ben figurare in tutte le competizioni alle quali partecipano. In generale, è in crescita il numero dei giovani che praticano attività sportiva confermando il trend positivo a livello nazionale. Anche il numero degli adulti che praticano sport è in crescita. Ma il fiore all'occhiello della nostra attività è stata la nascita della Sezione Diversamenteabili della Polisportiva Robur Scandicci che ha incrementato le occasioni di pratica sportiva per i portatori di handicap. Questa sezione ha già avuto modo di farsi apprezzare, oltre che a livello sociale anche a livello agonistico, partecipando a gare e campionati nazionali e organizzando a Scandicci le finali nazionali del campionato di basket in carrozzina.

In questi anni abbiamo consolidato il legame fra società sportive operanti sul territorio e popolazione scolastica scandiccese (intesa come alunni ma anche come corpo docente) attraverso la creazione del progetto Scandicci Sport Insieme. Tale progetto, che nasce dall'impianto del progetto Voglia di Movimento, supportato dall'Amministrazione Comunale e tutt'ora in essere attraverso le risorse dell'Ufficio Scolastico Provinciale, si compone principalmente di due distinte "linee":

"Sport a scuola": mediante il supporto di uno sponsor privato sono state reperite le risorse economiche per finanziare gli interventi degli operatori sportivi delle società sportive Scandiccesi (e non) che, in accordo con i referenti dell'attività motoria delle scuole primarie propongono gli elementi delle loro discipline sportive adattati all'attività scolastica ed alle diverse fasce di età. Grazie al finanziamento sono state fatte circa 1000 ore di attività che hanno garantito ad ogni classe almeno due laboratori di cinque ore di due diverse discipline sportive.

"Voglia di movimento...insieme": attraverso l'intervento di operatori in possesso di laurea specialistica in scienze motorie adattative e preventive, appartenenti alla società C.S. Robur Scandicci, sezione diversamente abili, sono stati attivati dei laboratori nelle classi con alunni con disagio fisico, psichico o comportamentale con l'obiettivo dichiarato di:

- introdurre nella scuola un modello di pratica motorio-sportiva caratterizzata dalle esigenze, possibilità ed aspettative del bambino diversamenteabile
- sensibilizzare il mondo della scuola e dello sport all'integrazione della diversità attraverso la condivisione
- formare sul territorio operatori sportivi specializzati nella gestione di attività motorio-sportive per diversamente abili in contesti di gruppo

Il progetto ha visto l'attuazione di circa 45 laboratori di 8 ore sulle classi segnalate dalla Scuola. Contestualmente al progetto "Scandicci Sport Insieme" hanno preso vita delle manifestazioni rivolte alla promozione e condivisione delle esperienze sportive, e quindi:

"Sport in fiera": nell'ambito della fiera annuale viene organizzata una manifestazione nella quale vengono attivati, nelle 4 aree sportive comunali, 20 spazi sport gestiti dagli operatori sportivi appartenenti alle società scandiccesi. Circa 900 ragazzi di tutte le classi quarte e quinte delle scuole primarie ruotano nel corso della mattinata provando le diverse discipline.

"Scandicci Sport in Festa": a conclusione del progetto è prevista l'organizzazione di due settimane nelle quali si svolgeranno le feste finali di tutte le società che hanno preso parte alle attività.

Tra i tanti eventi sportivi di questi anni ricordiamo alcuni tra i più significativi:

- la Mezza Maratona divenuta ormai punto di riferimento regionale come prima gara dell'anno agonistico;
- gli incontri con la montagna con ospiti illustri come Walter Bonatti, Manolo, Kurt Diemberger, Christoph Hainz;
- la premiazione al Palazzetto dello sport degli sportivi scandiccesi che hanno conseguito risultati nazionali e internazionali di rilievo;
- le celebrazioni del centenario della Polisportiva Robur;
- l'allenatore che vorrei (è stato condotto un sondaggio e sono stati elaborati 3000 questionari compilati da bambini e ragazzi e contestualmente alla presentazione dei dati sono stati premiati i due allenatori più apprezzati);
- il ritorno del ciclismo con una gara di under 25, ripristinando la tradizione del trofeo "Enzo Sacchi";
- un raduno internazionale di boxe;
- il passaggio della fiamma olimpica per le Olimpiadi invernali di Torino.

Sul piano della gestione, abbiamo predisposto il Regolamento per l'affidamento degli impianti sportivi di proprietà comunale, nel rispetto della Legge Regionale 6/2005, con la definizione dei criteri per la selezione dei gestori mediante procedure ad evidenza pubblica.

Il fattore di maggiore rilevanza per l'affidamento in gestione è risultato essere il progetto sportivo sociale. Tale progetto si compone di elementi relativi alla diffusione dell'attività sportiva nel settore giovanile, scolastico e sociale e si lega al radicamento delle società sportive sul territorio, all'esperienza di gestione di impianti similari ed alla qualificazione professionale del personale tecnico per realizzare anche gestione economica degli impianti. Con questi strumenti è stato dato così impulso alla imprenditoria del privato sociale mantenendo però un equilibrio tra un uso più redditizio dell'impiantistica sportiva e il riguardo doveroso verso il tessuto sociale del territorio.

Contestualmente al regolamento è stata approvata la relativa bozza standard di convenzione per regolamentare in maniera equilibrata i rapporti tra società sportive concessionarie e Amministrazione Comunale.

Personale

L'efficienza e la competenza della pubblica amministrazione sono indispensabili per lo sviluppo del territorio, per la crescita sociale, civile, economica della comunità. Per lo stesso prestigio della città. I cittadini devono trovare nella pubblica amministrazione porte aperte, non sportelli e barriere. Devono poter incontrare persone, non burocrati. I rapporti devono essere basati sul rispetto, sulla cortesia e sulla correttezza. Questa è la nostra filosofia.

Per metterla in pratica è stata avviata una trasformazione degli uffici più esposti al pubblico, come l'anagrafe e l'edilizia, rendendoli acces-

sibili e soprattutto accoglienti. I tempi di attesa si sono ridotti, le procedure semplificate. E' stato puntato molto sulle nostre risorse umane, valorizzandole, premiando con incentivi chi ha prodotto il maggiore sforzo per andare incontro alle esigenze ed ai diritti dei cittadini. E' stato investito sulla formazione e sull'aggiornamento, puntando alla qualità dei rapporti con il pubblico e alla razionalizzazione delle spese.

La gestione delle attività dell'Ente è preceduta da un'attenta programmazione annuale degli obiettivi e degli interventi. L'attuazione dei programmi ed il grado di raggiungimento degli obiettivi vengono stabilmente verificati con cadenza periodica ed annuale. Di concerto con le rappresentanze sindacali dei lavoratori, e nel rispetto dei limiti posti dalla contrattazione collettiva nazionale, è stato possibile sviluppare un sistema premiante del personale dipendente strettamente connesso al conseguimento degli obiettivi prefissati.

L'incentivazione del capitale umano si accresce nel caso in cui sono avviate attività di innovazione e semplificazione..

La professionalità e lo sviluppo delle competenze del personale è stata valorizzata, con ricorso alle selezioni per progressioni economiche orizzontali e verticali. Per rispondere alle mutate necessità organizzative, è stato ridefinito e strutturato un adeguato sistema di attribuzioni di responsabilità.

Continua ad essere una priorità il progressivo miglioramento della qualità dei servizi erogati dall'ente. Oggi ben quattro servizi (Demografici, Edilizia privata, Servizio Entrate e SUAP) sono in possesso della certificazione di qualità ISO 9200. Le buone pratiche della qualità sono in estensione soprattutto nella forma della semplificazione delle procedure e nel miglioramento complessivo del funzionamento degli uffici.

Si è provveduto a rendere più razionale la struttura comunale con un'attenta riscrittura dell'organigramma che oggi è più flessibile ed adeguato alle mutate esigenze.

Nell'organizzazione è stata prevista la figura di un Direttore Generale che guida l'intera organizzazione con un ridotto numero di posizioni dirigenziali. Direttore Generale, Segretario Generale e Dirigenti sono incaricati dal Sindaco, gli incarichi sono revocabili. Direttore e dirigenti lavorano sulla base di programmi prioritari ed in relazione a predefiniti obiettivi strategici. Anche per la dirigenza è ormai a regime un sistema di valutazione continua che è in stretta relazione al raggiungimento degli obiettivi e dei programmi assegnati. E' stato avviato un percorso che attraverso il rafforzamento del ruolo attribuito alle posizioni organizzative deve portare ad un maggiore coinvolgimento di queste figure nei processi decisionali e nella responsabilizzazione. Sempre più estesa è la modalità di lavoro per obiettivi e progetti ed il ricorso a forme di organizzazione intersettoriali ed a rete.

Mediante procedure di selezione del personale è stata colta anche l'opportunità della stabilizzazione al fine di valorizzare il lavoro di alcuni collaboratori che da anni prestavano positivamente la loro attività per l'ente. La stabilizzazione e il superamento di forme di lavoro precario hanno così dato la possibilità di uno sbocco di lavoro a dei giovani.

Con un maggior ricorso ai finanziamenti del Fondo Sociale Europeo, e ad altre fonti di finanziamento, e grazie anche ad una stabile collaborazione con i comuni limitrofi è stato possibile incrementare il livello degli investimenti nella formazione del personale dipendente e, nel contempo, realizzare un apprezzabile contenimento della spesa, rimasta ai livelli di 10 anni fa. E' stato avviato un percorso formativo specifico per le figure apicali che ha avuto ricadute positive sul clima organizzativo della struttura comunale.

Altro processo virtuoso di risparmio e ottimizzazione delle risorse è stato avviato con il ricorso alla gestione associata dei servizi. Ad oggi sono state attivate la Gestione Associata del Personale e del Difensore Civico con il comune di Lastra a Signa e la gestione associata della Protezione Civile con i comuni dell'area del Chianti.

E' in corso la riorganizzazione del servizio accoglienza che ha come obiettivi prioritari: il miglioramento dell'offerta e l'adeguata risposta alle necessità del cittadino, da realizzare anche attraverso l'ampliamento dell'orario di apertura dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

PERSONALE	DI RUOLO	DIRIGENTI	TEMPO DETERMINATO	TOTALE
31.12.04	346	12	30	388
31.12.05	342	11	36	389
31.12.06	326	10	30	366
31.12.07	317	10	35	362
31.12.08	339	10	16	365
Al 10.3.09	337	10	15	362

Informatica

L'informatica è, nelle sue modalità di impiego, strumento di lavoro diffuso ed utilizzato da tutte le nostre strutture amministrative e professionali. Certamente ci sono ancora margini di miglioramento, e viene dedicata particolare attenzione al suo impiego nella gestione delle pratiche edilizie e, comunque, in tutti quei settori dove la tecnologia permette di semplificare, accelerare, facilitare il cittadino nell'accesso e nei rapporti con il comune.

Ad oggi è già possibile la ricerca on line delle vecchie pratiche edilizie (storico) e dei certificati di destinazione urbanistica mentre è in avanzata fase di sperimentazione la consultazione on line delle pratiche in corso, la possibilità di pagamenti on line e la predisposizione automatica dei certificati di destinazione urbanistica (ad uso esclusivamente interno). E' inoltre stato attivato un tavolo di discussione con gli altri comuni del territorio per cercare di omogeneizzare le modalità di gestione e trattamento delle diverse pratiche in modo da poter sviluppare servizi on line completi in modalità omogenea utilizzando quanto definito all'interno del progetto nazionale PEOPLE. Similmente stiamo definendo gli aspetti tecnici ed organizzativi per attivare, tramite il nostro sito web, l'accesso on line ad altri servizi comunali.

Come previsto dal programma del Sindaco nella legislatura sono state sperimentate nuove forme di open source. Salvo alcuni vincoli imposti dalle aziende produttrici tutti i nostri server montano sistemi operativi di questa natura con prodotti in licenza gratuita. Permangono, su alcuni personal computer, sia la versione di MS Office che quella di Open Office in modo da far prendere familiarità con i pacchetti e testare eventuali problematiche. Mentre sulle macchine di accesso al pubblico della nuova Biblioteca Comunale sono installati solamente sistemi di open source, come del resto da anni è stato fatto sulle attrezzature dei PAAS.

Sempre nell'ambito della migrazione verso sistemi open source è in corso la sostituzione del sistema operativo Novell (utilizzato per il controllo degli accessi alla rete, per la gestione delle stampanti di rete e degli spazi protetti sui dischi di rete a disposizione dei diversi servizi comunali) con il sistema Samba.

E' stata redatto il nuovo sito Internet che è stato pubblicato il 10 ottobre 2008 in occasione della Fiera. Sul nuovo sito è stata condotta una completa attività di restyling ed è stato impostato per gestire, sotto la voce "Servizi", il portale predisposto da Linea Comune S.p.A. per dare accesso in modalità uniforme su tutto il territorio provinciale ai servizi on line che i vari Enti mettono a disposizione.

Abbiamo collegato tra loro in banda larga le più significative sedi comunali realizzando un collegamento in fibra ottica con la sede dell'Istituzione Scandicci Cultura presso il Teatro Studio, con la sede del C.R.E.D. e dei Servizi Educativi e con il Castello dell'Acciaiole. E' in corso di realizzazione un collegamento Hyperlan tra il Palazzo Comunale e la nuova Biblioteca Comunale, utilizzando un punto di rimbalzo del segnale posizionato nella parte alta del cimitero di Sant'Antonio. Da questo punto di rimbalzo sarà poi possibile raggiungere altre strutture difficilmente collegabili con fibra ottica, almeno in tempi brevi, come la scuola Gabrielli e la sede della Protezione Civile. Con il completa-

mento della Linea 1 della tramvia sarà poi possibile il passaggio della fibra ottica lungo tutto il tracciato e quindi il raggiungimento di altri punti di interesse. Con questo abbiamo già ottenuto un grande risparmio sia in termini economici che in termini gestionali che contiamo di aumentare con le prossime strutture collegate.

Significativi risparmi sono stati ottenuti anche con l'inserimento sul centralino telefonico di alcune schede SIMM riducendo drasticamente il traffico fisso-mobile. A mano a mano che le varie sedi esterne verranno collegate sul centralino aziendale –con la fibra ottica- questo beneficio verrà esteso facendo ulteriormente incrementare l'abbattimento delle bollette.

Inoltre il Comune di Scandicci ha partecipato alla sperimentazione regionale sulla telefonia VOIP utilizzando tecnologie open source ed ha riscattato le apparecchiature utilizzate e le ha messe in uso costante. Tutta la telefonia delle sedi distaccate che saranno raggiunte tramite fibra ottica o Hyperlan utilizzeranno questa tecnologia per connettersi al centralino aziendale ed è previsto, nell'arco dell'anno 2009, di far diventare il centralino VOIP il nodo centrale delle telecomunicazioni mentre quello tradizionale diventerà un suo satellite.

Per quanto riguarda la diffusione della banda larga sul territorio comunale, abbiamo la piana super servita, mentre le colline ed in particolare il versante della Val di Pesa ancora oggi non servito. I principali operatori del settore finora, e malgrado le nostre continue pressioni, non hanno ritenuto conveniente fare gli investimenti necessari. In più le normative comunitarie in materia di "aiuti di stato" hanno portato la Regione Toscana a bloccare il progetto comunale (che avrebbe agevolato i provider) di concessione gratuita delle strutture pubbliche come appoggio per gli apparati tecnici necessari a tutti gli operatori interessati. Per fortuna la situazione si sta evolvendo ed alla fine del 2008 alcune società del settore da noi stimolate si sono dichiarate interessate e stanno già predisponendo le prime connessioni. Contiamo di poter avere questa copertura entro il primo semestre del 2009.

Sono proseguiti, in questi anni, gli investimenti e le attività per costruire il Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) che consente di raggiungere importanti risultati della redazione e gestione degli atti di programmazione urbanistica di recente approvazione. Dal 2008 lo sviluppo del Sit è svolto in collaborazione con Linea Comune S.p.A. insieme ad altri enti come il Comune di Firenze e la Provincia di Firenze puntando ad ottenere significativi vantaggi in merito allo scambio costante di esperienze ed alla omogeneizzazione dei sistemi utilizzati e dei servizi offerti, nonché una sensibile economia di scala.

Merita segnalazione il fatto che in seguito allo stop previsto da leggi nazionali sull'antiterrorismo, la Regione Toscana ha vietato agli enti locali di gestire in proprio gli wireless per cui il servizio è stato affidato in gestione a privati (come presso il PAAS posto nell'Oratorio dei Salesiani e presso Ginge Zione). Una zona wireless è prevista presso la nuova Biblioteca Comunale ma è in corso un approfondimento per verificarne la compatibilità con la prevista presenza costante di bambini e ragazzi, alla luce delle recenti segnalazioni internazionali sui possibili danni che può provocare sui giovani.

Patrimonio immobiliare

Nel corso della legislatura è stata condotta un'attività improntata alla dinamica gestione delle risorse patrimoniali immobiliari mediante la valorizzazione dei beni dell'ente.

Per quanto riguarda l'ex Caserma dei Carabinieri di via dei Rossi e l'ex Casa del Popolo di San Colombano, ricompresi negli indirizzi programmatici del Sindaco, non si è provveduto all'acquisto poiché non in vendita da parte delle rispettive proprietà.

Per quanto riguarda invece Casa Bellocchi, nella quale si è insediata la filarmonica Vincenzo Bellini, e la Palazzina Direzionale di Piazza Togliatti, dove ha trovato sede Gingerzone, è stata data completa attuazione alle azioni di sistemazione previste nel programma 2004/2009. Sono stati effettuati i passaggi da diritto di superficie a diritto di proprietà per tutta l'area del Peep di Vingone e più nello specifico: Socet per circa € 2.015.000; Italtel per circa € 426.000; via Masaccio e via Ciliengi per circa € 1.310.000 nonché la trasformazione delle aree del Peep di Ponte a Greve in diritto di superficie per circa € 152.000. Con le predette trasformazioni è stata dunque data la possibilità ai cittadini di diventare proprietari iniziando dalle convenzioni più vecchie mantenendo gli obblighi residui come previsto da legge; in altri casi dando la possibilità di passare da diritto di superficie a diritto di proprietà liberandosi da ogni vincolo residuo.

In merito alle nuove acquisizioni occorre segnalare che sono stati comprati 8 alloggi in via Gemmi che l'ente ha avuto in uso per 10 anni avvalendosi della possibilità alla scadenza del decennio di entrarne in proprietà, così come previsto da convenzione.

Appare significativo menzionare la vendita relativa alle aree fabbricabili nel PA4 Padule per un importo pari ad € 5.800.000 e una permuta

di aree in località Pontignale che ha determinato un saldo attivo di circa 1.300.000,00. Sono state altresì avviate le procedure d'asta per la vendita dell'ex scuola San Michele a Torri e dell'area per l'albergo del nuovo centro città. A breve sarà predisposto e pubblicato il bando per l'alienazione e la sistemazione di un'area commerciale/residenziale in via Masaccio così come previsto da Regolamento Urbanistico. Nel 2007 è stato anche redatto e approvato il Regolamento delle alienazioni del patrimonio immobiliare, strumento utile ad una gestione più rapida e dinamica.

E' stata inoltre svolta una capillare e attenta attività di riduzione dei fitti passivi attraverso il rilascio di due immobili a Badia a Settimo con un ritorno economico annuo pari ad € 22.000. In più, mediante la rinegoziazione di un contratto di locazione di alcuni locali, è stata risparmiata una somma annua di fitti passivi circa pari ad € 18.000 (compresa i.v.a.).

E' stato acquistato il nuovo software per la gestione informatizzata del patrimonio immobiliare dell'ente ed è in corso la fase di popolamento delle relative banche dati. Tale software permetterà un maggiore controllo del patrimonio immobiliare di proprietà del comune e un più attento controllo delle relative spese di gestione.

OSVALDO CAVACIOCCHI

Assessore polizia municipale
protezione civile

La qualità totale di una città sta anche nella sua capacità di essere sicura, ed in sicurezza, di essere protetta e sentirsi tale, quindi di essere scelta per viverci perché sono ridotti al minimo i pericoli, le tensioni, i rischi. Pensiamo che se questa è una città sicura lo è anche -e soprattutto- per la capacità di creare relazioni personali e collettive, vicinanza tra cittadini ed amministrazione. Le ragioni principali della nostra sicurezza si fondano quindi sul controllo sociale che ognuno è in grado di realizzare, su quello operativo delle forze dell'ordine, sulla collaborazione tra queste e la Polizia Municipale, sul controllo del territorio esercitato dalla Protezione civile e dal volontariato diffuso.

Polizia municipale

Nel rendere concrete le idee, quali ad esempio la tramvia, la terza corsia A1 e alcuni interventi di edilizia residenziale di grandi dimensioni, la Polizia Municipale, oltre naturalmente gli uffici tecnici, ha avuto un ruolo fondamentale.

Tutti gli interventi, che hanno modificato profondamente la città di Scandicci, hanno avuto un impatto notevole sulla vita dei cittadini, soprattutto sotto il profilo della mobilità.

Basti pensare all'impegno profuso dalla Polizia Municipale nel ridurre al minimo i disagi dovuti ai cantieri stradali razionalizzando la viabilità e salvaguardando la fluidità e la sicurezza del traffico.

E' stata attuata un'azione costante di vigilanza sui cantieri anche sotto il profilo dell'inquinamento acustico e atmosferico.

La Polizia Municipale ha svolto un importante ruolo di mediazione dei conflitti tra le esigenze contrapposte della mobilità e la realizzazione delle grandi opere pubbliche, mantenendo un'attenzione costante alle esigenze dei cittadini.

Altro obiettivo della Polizia Municipale caratterizzante il mandato che sta per concludersi, è stato quello della sicurezza stradale, sia sotto il profilo della prevenzione che della repressione.

L'azione preventiva ha riguardato l'installazione di postazioni fisse per il controllo della velocità, la costruzione di manufatti stradali quali rotatorie, passaggi pedonali rialzati, dossi, etc... che migliorassero e rendessero più sicura la viabilità, oltre alle campagne di sensibilizzazione della cittadinanza.

L'azione rivolta alla sicurezza ha riguardato essenzialmente l'accertamento delle violazioni ai limiti di velocità, l'incremento dei controlli della guida in stato di ebbrezza, di uso del casco e delle cinture di sicurezza.

Ciò ha comportato oltre ad una diminuzione complessiva degli incidenti una riduzione di quelli più gravi.

- Numero complessivo di verbali in violazione al codice della strada n. 66679
- Verbali per violazioni ai limiti di velocità (senza ritiro di patente) n. 14640
- Verbali per violazioni ai limiti di velocità (con ritiro di patente) n. 747
- Guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti n. 10
- Guida in stato di ebbrezza n. 25
- Notizie di reato in materia edilizia n. 239
- Demolizioni in generale n. 173
- Demolizioni effettuate d'ufficio n. 31
- Occupazione di suolo pubblico per ponteggi, traslochi, ecc. n. 1373
- Occupazioni di suolo pubblico per lavori stradali n. 2435

- Autorizzazioni trasporti eccezionali n. 240
- Concessioni per l'apertura di nuovi passi carrabili n. 235
- Gestione archivio totale passi carrabili n. 3734
- Gestione oggetti smarriti e loro riconsegna n. 1116
- Ricevimento delle denunce infortunio sul lavoro n. 3573
- Ricevimento delle cessione di fabbricato n. 12784
- Contrassegni invalidi rilasciati n. 1815
- Realizzazione parcheggi portatori di handicap n. 124
- Ordinanza in materia di viabilità n. 4047
- Incidenti stradali rilevati complessivamente n. 1495
- Incidenti stradali mortali rilevati n. 8
- Incidenti stradali con prognosi riservata n. 22
- Accertamenti anagrafici n.10962
- Esecuzione sfratti n. 7
- Verbali di contravvenzione in materia di commercio n. 69
- Sigillo e disigillo ascensori n. 47
- Controllo mercati settimanale e rionale n. 6115
- Accertamenti sulle attività commerciali in sede fissa n. 609
- Fatture rilasciate a commercianti su area pubblica n. 20350

Protezione Civile

Il settore di intervento della Protezione civile non soltanto è stato espletato, ma migliorato ed anzi ampliato rispetto alle linee di programma del sindaco. Oltre ai normali interventi sul territorio, a settembre 2005 abbiamo dato vita al nuovo Centro Intercomunale insieme a Lastra a Signa, S. Casciano, Impruneta, Tavarnelle Val di Pesa, Barberino Val d'Elsa e Greve in Chianti). Scandicci è il comune capofila. Con il nuovo Centro Intercomunale abbiamo migliorato la gestione economica e garantito un maggiore servizio a tutela dei cittadini.

Abbiamo partecipato varie volte con mezzi e personale ad eventi fuori Comune. Costante e proficuo è stato il rapporto con le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile (Racchetta - CRI - Humanitas) che sono state presenti in tutti gli interventi richiesti con capacità ed esperienza, come si evince dall'elenco allegato.

Febbraio/Marzo 2005

Emergenza neve con attivazione di personale Comunale, personale delle Associazioni di Volontariato, ed utilizzo di risorse private.

Agosto 2005

- Nubifragio con allagamenti e smottamenti
 - Incendio boschivo in località Poggio Tondo, intervento della Racchetta", con supporto logistico delle squadre comunali.

Settembre 2005

- Sottoscritto protocollo d'intesa tra i comuni di Scandicci (capofila), Lastra a Signa, San Casciano Val di Pesa, Impruneta, Greve in Chianti, Tavarnelle Val di Pesa e Barberino Val d'Elsa, per la costituzione del Centro per la gestione associata del Servizio di Protezione Civile.

Novembre 2005	<ul style="list-style-type: none"> - Smottamenti e caduta di muri a retta. - Ghiaccio sulla sede stradale interventi con spargisale. - Firma della convenzione per la costituzione del Centro Itercomunale per la gestione associata del servizio di Protezione Civile Costituzione della sede in via Sant'Antonio.
Dicembre 2005	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisto mezzo polivalente SCAM dotato di lama spalaneve e spargisale. - Nevicate eccezionali con attivazione delle squadre Comunali con l'impiego del mezzo SCAM - Acquisto di generatore elettrico con faro alogeno.
Gennaio 2006	<ul style="list-style-type: none"> - Inviata idrovora a Reggio Emilia per intervenire sull'alluvione del Po.
Maggio 2006	<ul style="list-style-type: none"> - Inviato camion con gru in Basilicata con l'Associazione Humanitas per esercitazione di Protezione Civile.
Ottobre 2006	<ul style="list-style-type: none"> - Vento forte con caduta alberi secolari e interruzione della viabilità; intervento delle Associazioni di Volontariato e delle squadre Comunali.
Dicembre 2006	<ul style="list-style-type: none"> - Redazione piano neve.
Inverno 2006	<ul style="list-style-type: none"> - Ghiacciate sulle strade con interventi.
Settembre 2007	<ul style="list-style-type: none"> - Vento forte con piogge abbondanti, caduta alberi di grosse dimensioni sulla sede stradale, attivazione delle Associazioni di Volontariato e delle squadre Comunali per la rimozione dei detriti e pulitura delle sedi stradali. - Inviato camion con gru a Ancona con l'Associazione Humanitas per esercitazione di Protezione Civile.
Ottobre 2007	<ul style="list-style-type: none"> - Soccorso al Comune di Barberino Val d'Elsa con l'invo di autobotte per la distribuzione di acqua potabile per il periodo di prolungata siccità.
Dicembre 2007	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitazione per posti di comando nel Comune di San Casciano.
Marzo 2008	<ul style="list-style-type: none"> - Stipula convenzioni per gli anni 2008/2009/2010 con le Associazioni di volontariato: "La Racchetta", "Humanitas", "Croce Rossa Italiana", "Associazione Radioamatori Italiani"
Luglio 2008	<ul style="list-style-type: none"> - Dopo piogge intense con forte vento, interventi per liberare le strade da alberi caduti.
Dicembre 2008	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitazione con simulazione di alluvione in zona San Giusto con il coordinamento del Centro Intercomunale e la partecipazione delle associazioni di volontariato e del personale del Comune di Scandicci.

Nel periodo 2005/2008 attività tecnico/amministrative a supporto del Centro Intercomunale di Protezione Civile.

MARCELLO DUGINI

Assessore opere pubbliche
manutenzioni grandi cantieri
sviluppo economico

I cantieri aperti in questi anni, quelli per le grandi infrastrutture (tramvia, terza corsia e viabilità connessa) hanno cambiato e stanno cambiando la città. Non solo ne hanno migliorato il volto e la funzionalità ma hanno prodotto, ed ancor più ne produrranno in futuro, benefici per l'intera area metropolitana. E' in corso, da anni, un importante lavoro di modernizzazione che renderà questo territorio maggiormente competitivo ed ne eleverà il valore strategico nel quadrante della Toscana centrale.

I lavori ed i cantieri procurano anche disagi e possono creare nella cittadinanza incomprensioni e contestazioni. Abbiamo dedicato molta attenzione a questo aspetto e fatto un grande sforzo di informazione, comunicazione e di ascolto, per interloquire con i cittadini e con tutte le espressioni di rappresentanza spontanea ed organizzata.

Allo stesso tempo abbiamo rivolto investimenti davvero ingenti all'edilizia scolastica. Il livello di civiltà di un paese si vede anche dalla qualità delle sue scuole.

Lavori e opere pubbliche

Per quanto riguarda gli interventi di carattere infrastrutturale, siamo naturalmente parte attiva per i lavori delle due grandi opere infrastrutturali: la tramvia e la 3ª corsia autostradale. Questo intervento, contrattando con Autostrade per l'Italia, ha permesso di ottenere l'apertura di nuova viabilità (zone di adduzione degli svincoli A1 e Fi-Pi-Li) e diverse altre opere importanti per l'assetto locale: più precisamente la realizzazione della rotatoria di Via Pisana/Via delle Nazioni Unite, la rotatoria di Via delle Nazioni Unite/Via 8 marzo, i cavalcavia di Via Minervini, Via di Casellina, Via delle Sette Regole e Via Triozzi, la bretella Via delle Prata - Via di Mosciano, i collegamenti tra Casellina e la zona industriale attraverso la realizzazione dei prolungamenti di Via Newton, Via Don Perosi e Via delle Sette Regole, la rotatoria di Via dei Ciliegi, la rotatoria di Via Moro/Via Allende, l'apertura di Via della Marzoppina.

Ma non ci siamo limitati a questo, perché abbiamo sviluppato ulteriormente, con un attento lavoro, il centro cittadino.

Con gli interventi di Via Pascoli e Piazza Togliatti abbiamo voluto dare un segnale forte, mutando l'idea di centro (inizio di una gerarchia del pedone) e contribuendo anche a cambiare le abitudini dei cittadini. Si lascia la macchina e si passeggia, si socializza, si fa shopping. Tutto questo per predisporre le condizioni necessarie e quindi essere pronti con la partenza della 1ª linea della Tranvia e la realizzazione del nuovo centro, ad affrontare gli scenari futuri, mantenendo per questo un equilibrio nel settore commerciale.

Per quanto riguarda gli interventi sulla manutenzione delle strade i risultati sono stati positivi e la convenzione, firmata con la Società Autostrade per l'Italia, ha permesso di incrementare le risorse a disposizione che restano comunque non ancora sufficienti a coprire tutte le esigenze. Il programma degli interventi sta proseguendo.

Per l'illuminazione pubblica si è proceduto a realizzare la sostituzione di impianti che ormai non sono più in grado di dare le garanzie necessarie di funzionalità. Siamo partiti da due zone di Casellina, la terza sarà realizzata alla fine dei lavori della 3ª corsia autostradale. Stiamo procedendo in questi giorni con l'intervento nella zona di Via Allende e la progettazione per il 1° lotto di Vingone è pressoché ultimata. Seguiranno la progettazione per una parte della zona collinare (Rinaldi) ed il 2° lotto di Vingone.

EDILIZIA SCOLASTICA - SETTORE OO.PP. - SERVIZIO PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE - 2004 / FEBBRAIO 2009

Intervento	Importo	Note
Plesso Gabbrielli: riordino funzioni Ristrutturazione e messa a norma Inserimento materna, nido, mensa, sistemazioni esterne	€ 800.000	(progettazione esecutiva completata: opera appaltata)
Plesso Gabbrielli: impianto elettrico rifacimento parziale copertura	€ 340.000 € 44.000	Intervento concluso Intervento concluso
Nuova Scuola Turri: materna nido e centro gioco sistemazione resede	€ 2.650.000 € 14.000	Lavori iniziati fine 2008 Intervento concluso anno 2008
Scuola Spinelli: ampliamento Inserimento asilo nido	€ 1.291.000 € 800.000	Intervento concluso Lavori iniziati
Scuola Marconi sistemazione resede esterno	€ 2.000.000 € 78.000	Intervento concluso Intervento concluso anno 2007
Scuola Rodari: impianto elettrico, messa a norma antincendio	€ 810.000	(progettazione esecutiva completata: opera finanziata)
Scuole Rodari, Gabbrielli, Frank, Fermi: vari interventi di manutenzione	€ 200.000	Interventi conclusi anni 2006/2007/2008
Asilo Nido Bianconiglio: ristrutturazione ed adeguamento	€ 657.000	Interventi conclusi anno 2008
Scuola Pettini: aula informatica e biblioteca, rifacimento parziale copertura e installazione box	€ 132.000	Interventi conclusi anno 2007/2008
Asilo Nido Stacciaburatta: ristrutturazione ed adeguamento funzionale	€ 502.310	Intervento concluso anno 2006
Scuola Materna Statale Vingone: ristrutturazione ed adeguamento funzionale	€ 384.893	Intervento concluso anno 2005
Scuola Elementare Dino Campana: cucina centralizzata e refettorio, rimozione bonifica amianto e rifacimento copertura	€ 202.493	Intervento concluso anno 2005
Scuola Media Rodari: ristrutturazione e adeguamento impianti tecnologici a servizio della nuova presidenza	€ 187.487	Intervento concluso anno 2007
Scuola Elementare di San Vincenzo a Torri: sostituzione serramenti esterni	€ 31.190	Intervento concluso anno 2005
Nuovo Impianto elettrico Gingerzone	€ 43.000	Lavori eseguiti anno 2008
Totale	€ 11.167.373	

INTERVENTI SU IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA LUGLIO 2004/ FEBBRAIO 2009

Intervento	Importo	Note
Nuovo impianto illuminazione pubblica Casellina (Quadro Bar Romeo)	€ 504.575	Lavori eseguiti anno 2006
Nuovo impianto illuminazione pubblica Via San Colombano-Via Stagnaccio Basso-Via Stagnacci	€ 139.827	Lavori eseguiti anno 2004/2005
Nuovo impianto illuminazione pubblica Via La Comune di Parigi	€ 48.162	Lavori eseguiti anno 2005
Nuovo impianto illuminazione pubblica a servizio tranvia (Comune di Scandicci)	€ 400.000	Lavori eseguiti anno 2006
Nuovo impianto illuminazione pubblica Via Dei Rossi Via Allende	€ 398.000	Prevista consegna lavori in data 19.01.2009
Nuovo impianto illuminazione pubblica zona Vingone lotto 1	€ 400.000	Prevista consegna lavori aprile 2009
Manutenzione impianti illuminazione pubblica e piccoli ampliamenti (lavori a richiesta)	€ 158.000	Anno 2004
Manutenzione impianti illuminazione pubblica e piccoli ampliamenti (lavori a richiesta)	€ 145.000	Anno 2005
Manutenzione impianti illuminazione pubblica e piccoli ampliamenti (lavori a richiesta)	€ 158.000	Anno 2006
Manutenzione impianti illuminazione pubblica e piccoli ampliamenti (lavori a richiesta)	€ 147.000	Anno 2007
Manutenzione impianti illuminazione pubblica e piccoli ampliamenti (lavori a richiesta)	€ 121.000	Anno 2008
Totale	€ 2.619.564	

INTERVENTI ESEGUITI SU IMPIANTI SPORTIVI LUGLIO 2004/FEBBRAIO 2009

Intervento	Importo	Note
Illuminazione Campi da Tennis circolo la Fiorita	€ 66.000	Lavori eseguiti 2006
Nuova Centrale termica Impianti Sportivi San Giusto	€ 45.000	Lavori eseguiti anno 2008
Area sportiva "Turri". Campo di calcio principale. Adeguamento norme di sicurezza	€ 228.000	Lavori eseguiti anno 2007
Circolo la Fiorita: realizzazione di edificio polivalente	€ 215.000	Lavori in corso
Circolo del Tennis: spogliatoi	€ 250.000	Lavori eseguiti anno 2006
Palestra di Casellina - Opere strutturali	€ 330.000	Lavori consegnati a gennaio 2009
Totale	€ 1.134.000	

INTERVENTI VARI ESEGUITI LUGLIO 2004/FEBBRAIO 2009

Intervento	Importo	Note
Area a verde Via Foscolo Via Deledda	€ 740.000	Lavori eseguiti anno 2005
Barriere fonoassorbenti FI-PI-LI	€ 1.265.000	Lavori eseguiti anno 2005
Biblioteca Duca degli Abruzzi 1° e 2° lotto	€ 3.250.000	Lavori conclusi febbraio 2009
OO.UU. Borgo ai Fossi	€ 930.000	Lavori eseguiti anni 2005/2006
Totale	€ 6.185.000	

MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI 2004-2009

2004	2005	2006	2007	2008	2009
€ 714.396	€ 1.187.783	€ 775.682	€ 724.612	€ 1.705.453	€ 716.527
					Totale € 5.824.455

Sviluppo economico

Chi definisce, o ha definito, la nostra città come dormitorio non ne ha mai capito la sua vera anima. Qui, da tempo, da quando i numeri delle case, degli abitanti, delle fabbriche, delle botteghe, dei laboratori messi nei seminterrati e nei garage hanno fatto la città, ha iniziato a formarsi un nocciolo di identità primaria attorno al lavorare. La città è via via cresciuta con tutti gli altri bisogni da soddisfare e via via soddisfatti: studiare, giocare, divertirsi, curarsi nel senso di prendersi cura di se stessi e degli altri. Non è il nord est, non ci sono qui le tensioni sociali ed individuali che nascono dalla crisi o dal disgregarsi di modelli culturali, economici e familistici. Qui la cultura che tiene insieme, limita i conflitti, produce inclusione (non esclusione) è cultura urbana: operaia, nel senso di operosa, ed accomuna ed unisce senza essere interclassista perché anche cultura dei diritti, dei bisogni e dei meriti. A quel nocciolo duro, dove di polpa ancora ne deve maturare, l'attaccamento è molto forte, sentito. È come parlare delle fondamenta della città, che in un mondo sempre più fragile, più solide di così non è facile immaginare.

I lavori ed il lavorare sono quindi oggi la questione centrale, con un'economia in crisi, i redditi che si erodono, il lavoro che diventa precario, le produzioni che tendono a decentrarsi e ad emigrare verso le zone più povere ed a più basso costo del mercato globale. Ci guidano tre principi. Il primo: una città capace di fare sistema. Ossia in grado di offrire spazi, condizioni, servizi, ricerca e formazione per le imprese. E' una scommessa sul lavoro e sullo sviluppo che abbiamo perseguito con politiche condivise e partecipate che hanno visto e vedono il Comune promotore e catalizzatore. Il secondo: non abdicare alla vocazione di città produttiva e manifatturiera che pretende una continua innovazione, l'uso della fantasia e della creatività che si basano su una forte professionalità. Il terzo: la politica del lavoro basata sui diritti e sulla dignità delle persone, sulle risorse umane da liberare e valorizzare, creando le condizioni migliori perché possano esprimersi e possano avere occasioni di aggiornamento continuo in modo che la flessibilità del lavoro non significhi solo precarietà.

Per quanto riguarda il sistema economico locale, abbiamo assistito nel corso della legislatura, alla crisi di alcune industrie collocate sul nostro territorio. Gestite dalle imprese e dalle organizzazioni sindacali, le vicende hanno visto anche il ruolo attivo di altre istituzioni locali. Per Matec, ad oggi tutti i dipendenti sono ricollocati in altre realtà produttive, mentre per Electrolux è in corso il processo di riconversione industriale, con la realizzazione di uno stabilimento per la produzione di pannelli per l'energia solare.

Queste due vertenze sono state anche una occasione di riflessione sul ruolo della grande industria: una al centro di una unilaterale riorganizzazione industriale (Matec), l'altra (Electrolux) giunta alla fine del suo ciclo fordista, ovvero grandi quantità prodotte, media qualità

e quindi merci producibili anche altrove. Detto questo dobbiamo sottolineare il grado di responsabilità sociale dimostrato da Electrolux: al contrario di Lonati (Matec), la multinazionale si è impegnata nel risolvere positivamente la crisi non soltanto dialogando con le istituzioni e le rappresentanze sindacali, ma facendosi parte attiva nella ricerca di imprenditori interessati ad insediarsi nello stabilimento mettendo a disposizione proprio dei nuovi investitori il complesso industriale di Scandicci.

Ma in queste settimane la crisi economica sta toccando livelli che destano preoccupazione.

Rallentamento degli ordinativi e banche che non concedono crediti, né per investimenti, né per liquidità immediata, anzi in alcuni casi vengono richiesti alle imprese rientri a breve termine. Qui stanno i problemi, che si potrebbero acuire nei prossimi mesi.

Le aziende più piccole sono in sofferenza; sono quelle con più originalità, quelle che nella catena del valore pur raccogliendo le migliori professionalità, rischiano di essere travolte perché non strutturate. Occorre, quindi, un grande sforzo da parte delle "griffe" affermate e del 2° livello produttivo (le medie imprese) le istituzioni locali, insomma l'intero sistema territoriale, per compiere le scelte necessarie affinché questo patrimonio, importante per l'economia locale, non vada disperso, impoverendo il tessuto economico cittadino.

Insieme a noi la Regione e la Camera di Commercio sono impegnati con interventi mirati alle famiglie e alle imprese. In tale senso abbiamo attivato da subito un tavolo di monitoraggio con le associazioni di categoria, le organizzazioni sindacali ed il mondo del credito per conoscere le situazioni produttive e le ripercussioni della crisi sulle imprese, i lavoratori, le famiglie.

Restano comunque fermi i capisaldi della nostra impostazione: favorire l'insediamento di nuove imprese ed attività produttive, per cui in questi anni numerose sono state le aziende che hanno scelto di insediarsi o radicarsi in questo territorio; non cedere ad alcuna pressione speculativa di carattere urbanistico; proseguire negli investimenti strutturali e di modernizzazione per mantenere ed incrementare il livello di appetibilità del nostro territorio. Salvaguardare le competenze (che è il presupposto essenziale per il know-how territoriale), sostenere lo "zoccolo duro" delle imprese locali: quelle che, partendo dalla specificità del prodotto e del territorio, riescono a far parte di una filiera - quella del made in Italy, dell'innovazione e del saper fare- che compete nel mondo e trascina numerose aziende "terziste".

NUMERO IMPRESE

1° trimestre 2006	1° trimestre 2007
4.791	4.827
Manifatturiero	1130 (353 pelletteria, 322 meccanico)
Commercio	1186
Terziario	1071
Costruzioni	890
Trasporti	219
Agricoltura	177

- Totale Unità locali 5974
- Media di addetti per azienda 4,5
- Stima occupati tra 19 e 20 mila
- 1 impresa ogni 4 famiglie

Promozione economica e commercio

In questi anni si è affermata una superiore qualità del commercio che ha garantito la completezza della sua offerta. Lo sviluppo di questo settore si è basato sull'equilibrio dei ruoli tra amministrazione, operatori e consumatori teso a far evolvere un protagonismo attivo e partecipe alla crescita della città nel suo insieme. Fulcro di questo percorso di rivitalizzazione e riqualificazione Città Futura, il centro commerciale naturale, oggi compreso tra il cuore ottocentesco della città e via Pascoli per estendersi, in un domani molto prossimo, al nuovo centro di Rogers.

La pedonalizzazione di Via Pascoli ed il più recente intervento in Piazza Togliatti sono stati così fondamentali per dare impulso al commercio e programmare una interessante serie di manifestazioni promozionali: le aperture domenicali dei negozi, quelle estive di Scandicci by night, la vetrina antiquaria, gli appuntamenti natalizi e altri eventi che fanno vivere appieno il centro della città. Lo stesso impulso è stato dato ai quartieri dove, rafforzando il rapporto tra cittadini e commercianti, si sono svolte manifestazioni importanti, come nel caso delle Bagnese.

A sostegno dei pubblici esercizi abbiamo sperimentato la nuova legge regionale che ne equipara le licenze, perché siamo convinti che sia un modo certo per offrire nuove opportunità di sviluppo agli operatori e nuovi servizi ai cittadini.

Consapevoli di quanta importanza abbia oggi la ricerca di qualità nel settore eno-gastronomico, con le associazioni del settore, abbiamo organizzato iniziative per promuovere la conoscenza delle nostre peculiarità tradizionali e la riscoperta di gusti e sapori, sia per sostenere la tutela di queste tipicità dei prodotti che per dare impulso al settore economico. Rilevante, in questo ambito, l'apertura del ristorante Slow Food al Castello dell'Acciaio, un vero e proprio "bistrot del mondo".

Per quanto riguarda la grande distribuzione, sta finalmente partendo l'intervento sull'area del Cdr a Pontignale dove sarà realizzato il nuovo centro commerciale di Unicoop, punto di riferimento regionale situato in posizione strategica –tra la A1 e la Fi-Pi-Li), sicuro elemento di sviluppo del settore terziario che arricchirà la gamma delle presenze sul nostro territorio.

Negozi di vicinato - ricordiamo il bando a sostegno di tutti coloro che intendono procedere nel restyling delle loro vetrine- grande distribuzione, e –non dimentichiamolo- il mercato che, con l'ulteriore intervento previsto in Piazza Togliatti- assumerà una nuova centralità: queste le tre direttrici che consentono un'offerta completa per fare del nostro commercio un sistema equilibrato.

Un lavoro positivo è stato svolto per quanto riguarda le imprese del territorio con iniziative e forum che hanno visto la partecipazione delle associazioni di categoria e delle imprese scandiccesi più significative sui temi dello sviluppo e della competitività dell'area. Particolarmente positivo è stato l'incoraggiamento e lo stimolo che l'Amministrazione comunale ha avuto nei confronti del turismo, in particolare delle strutture ricettive con l'aumento di presenze alberghiere e ancor più con l'aumento delle strutture agrituristiche dove si è verificato un incremento complessivo dei posti letto. Su questo aspetto è importante la nostra partecipazione al portale Firenze le colline e la progettazione in corso di una specifica segnaletica.

AGOSTINA MANCINI

Assessore edilizia pubblica e privata
servizi demografici
segreteria generale

La volontà di snellire il funzionamento della struttura amministrativa di semplificare le procedure ha ispirato ogni intervento perché considerate azioni capaci di accelerare i processi amministrativi, generando risparmio, efficacia ed efficienza.

Attività edilizia

L'attività edilizia svolta ha scontato alcune criticità di carattere organizzativo ed alcune situazioni di straordinaria difficoltà. L'attività espletata in questi anni ha poco di ordinario, se si tiene conto della quantità di abitazioni che questo quinquennio consegnerà alla città. I permessi a costruire rilasciati sono relativi a progetti come quelli della ex-SIMS, (100 alloggi), l'ex-Impronta (104 alloggi), gli ex-Macelli comunali (15 alloggi) e il Piano integrato di intervento di Badia a Settimo (circa 300 alloggi). Senza dimenticare l'impegno straordinario richiesto dagli interventi edilizi volti alla realizzazione di fabbricati produttivi quali Gucci, Fiordo-Frigel, Mari, Braccialini, Arval e il centro direzionale della COOP ai Pratoni. Tutto questo in un periodo durante il quale si è disegnato il futuro della città con la redazione e la conseguente approvazione del Regolamento Urbanistico, è cambiata la legge regionale che detta le norme per il governo del territorio, sono cambiate le norme che regolano gli aspetti ambientali e paesaggistici.

ATTIVITÀ:	2004	2005	2006	2007	2008
Permessi di costruire e permessi di conformità in sanatoria rilasciati	55	60	74	45	34
Attestazioni di conformità in sanatoria rilasciate	56	25	46	56	76
DIA presentate	656	644	565	598	586
Abitabilità/agibilità presentate	63	62	88	84	64

INCASSI CONTRIBUTI CONCESSORI:	2004	2005	2006	2007	2008
costo di costruzione urbanizzazione primaria sanzioni amministrative	€ 1.716.227	€ 1.047.545	€ 1.236.770	€ 2.076.384	€ 1.421.133
urbanizzazioni secondarie	€ 993.951	€ 888.938	€ 422.833	€ 715.229	€ 560.707

Innovazione e semplificazione

Si è lavorato sull'utilizzo dell'informatica inserendo nel sito del Comune nuove funzioni on-line. La modulistica di settore presente sul web è stata recentemente rivista alla luce dei nuovi riferimenti normativi e urbanistici e modificata secondo i suggerimenti e le richieste pervenute dagli professionisti del settore.

E' consultabile on line l'archivio storico dell'edilizia 1950-1997 ed è in corso di pubblicazione l'archivio corrente.

E' stata attivata presso l'Ufficio Edilizia Privata. una postazione POS per i pagamenti con bancomat e carta di credito.

E' stato curato l'aggiornamento costante sul sito Internet della Guida ai servizi edilizi e anagrafici, si è proceduto all'informatizzazione dei registri cartacei dei titoli abilitativi edilizi.

Sono stati semplificati, eliminando alcuni passaggi di carattere burocratico, i procedimenti per le pratiche ad esclusivo contenuto urbanistico-edilizio che vengono presentate allo Sportello Unico per le attività Produttive.

Sugli obiettivi di snellimento, trasparenza e semplificazione dei procedimenti edilizi sono stati attivati momenti di confronto con i professionisti cittadini del settore; con il Coordinamento che li rappresenta è stato stilato un Protocollo d'intesa relativamente ai provvedimenti adottati e alla definizione di quelli futuri. Momenti importanti di confronto si sono avuti in occasione dell'approvazione del Codice dei Beni culturali e del paesaggio, del passaggio del Catasto ai comuni e più in generale sulla applicazione della normativa urbanistica.

L'attenzione alla semplificazione è stata posta anche nel rapporto con altri enti pubblici, per esempio la Sovrintendenza dei Beni architettonici e ambientali, con una serie di incontri finalizzati a chiarire e fluidificare, per quanto possibile, la gestione degli aspetti ambientali dei procedimenti edilizi, che tanta parte hanno nella tempistica di questo settore. Con lo spostamento al 2° piano degli uffici dedicati alla Tutela e controllo del Territorio, è stato possibile ampliare gli spazi a disposizione dei cittadini e dei professionisti, con un più generale comfort ed una riduzione dei tempi di attesa per le visure dei documenti.

Infine abbiamo approvato il Regolamento predisposto dalla Conferenza dei sindaci degli undici comuni dell'area metropolitana fiorentina che introduce norme edilizie per tutti uguali per l'installazione dei pannelli solari e modifica quelle regole che, limitandone la collocazione solo sulle coperture piane, rendevano impossibile passare al fotovoltaico per la stragrande maggioranza degli immobili. Con il nuovo Regolamento, invece, i pannelli potranno essere installati anche sulle coperture inclinate, che comunque nelle aree tutelate dovranno avere superfici scure e non riflettenti, in modo che l'impatto visivo possa essere assimilabile ai lucernai.

Tutela e controllo del territorio

Uno degli aspetti più delicati dell'attività edilizia è quello legato alla repressione degli abusi, l'attività di prevenzione di questi e il controllo del territorio. In questo settore l'attività è stata costante e continua.

Con la collaborazione della Polizia Municipale l'ufficio Tutela e Controllo del Territorio ha portato avanti una notevole attività con 316 ordinanze di demolizione emesse e 46 ordinanze di demolizione d'ufficio. Particolare attenzione è stata dedicata al controllo del territorio collinare.

Uno dei problemi emergenti, nella prima fase della legislatura, è stata la trasformazione di fondi non residenziali (magazzini e negozi) a fini abitativi. Si facevano abitazioni in condizioni precarie: non potevamo permetterlo ed abbiamo modificato il Regolamento edilizio per stroncare il fenomeno che non poteva essere affrontato con la sola attività repressiva. Il controllo su questo delicato aspetto del mercato immobiliare è stato affidato all'estensione di un regolamento edilizio che, dettando alcuni criteri indispensabili di carattere igienico sanitario, ha permesso di contenerne l'espansione.

Repressione abusi edilizi

n. 316 ordinanze di demolizione con successiva demolizione da parte degli interessati di 173 abusi in prima istanza

n. 46 abusi soggetti ad ordinanza di demolizione d'ufficio, dei quali n. 31 demoliti

gennaio 2009: predisposizione ulteriori n. 6 ordinanze di demolizione d'ufficio

N.B. Nei casi in cui l'abuso è ancora in essere c'è un ricorso pendente o è stata presentata richiesta di sanatoria ordinaria.

Espropri

La quasi totalità dell'acquisizione delle aree è stata realizzata attraverso procedure concordate con il proprietario e questo ha permesso di ridurre drasticamente il contenzioso in questo settore di attività.

Riepilogo acquisizione aree soggette a esproprio anno 2004/2008:

- cessioni volontarie stipulate n.55
- cessioni volontarie da stipulare n. 47
- decreti di esproprio emanati n. 2
- decreti di esproprio da emanare n. 1

Contenzioso comune-cittadini

Uno dei nostri obiettivi è la riduzione del contenzioso tra Amministrazione e cittadini. La chiarezza degli obiettivi politici e la trasparenza dei procedimenti ha contribuito a contenere la litigiosità dei cittadini nei confronti dell'amministrazione, anche quando questa nasceva dalla inconciliabilità tra gli interessi del singolo cittadino con gli interessi più generali perseguiti dal Comune.

In tema di abusi edilizi, con i cittadini interessati da atti sanzionatori, è stato tenuto un confronto serrato per convincerli, a partire dalla determinazione del Comune di perseguire l'abuso, delle buone ragioni dell'Amministrazione e della utilità di un percorso di rientro dall'illegittimità invece del ricorso giudiziale. Questa prassi ha ottenuto qualche successo, considerando che più della metà delle 316 ordinanze di demolizione sono state eseguite dal proprietario in prima istanza.

Anche per il Regolamento Urbanistico, altro atto foriero di possibili vertenze, è stato seguito un procedimento di confronto minuzioso con i cittadini interessati e con gli operatori del settore e, a fronte di circa 380 osservazioni al procedimento presentate, i ricorsi sono poco più di una decina.

A proposito dei ricorsi contro i procedimenti di esproprio, il bilancio di questa legislatura è estremamente positivo. Grazie ad una normativa favorevole all'azione espropriativa pubblica e ad una accorta azione dell'ufficio, l'acquisizione delle aree si è conclusa nella quasi totalità dei casi con una cessione volontaria. A fronte di circa 100 espropriazioni solo 3 sono stati i decreti di esproprio emanati. I provvedimenti di esproprio effettuati sono relative a realizzazioni importanti per la città, come la costruzione della tramvia, l'ampliamento dei cimiteri di Sant'Antonio, San Colombano, la costruzione della RSA, del Piano Attuativo PA4 del Padule, la pista ciclabile, ecc.

Segreteria generale

Riguardo alle attività di routine sono state preminenti quelle svolte specificamente per il Consiglio Comunale per il quale è stato introdotto il voto elettronico ed un nuovo sistema di gestione dell'aula che ha dato una organizzazione diversa alla attività soprattutto sotto il profilo della certezza delle presenze, dell'espressione del voto, della sua trasparenza e verificabilità anche da display sia per il pubblico che per gli stessi consiglieri.

È stato predisposto, a partire dal 2008, un sistema di gestione informatizzata e di invio via e mail delle interrogazioni a risposta scritta che consente di avere certezza del rispetto o del mancato rispetto dei tempi di risposta, segnala i ritardi, consente la segnalazione di solleciti e consente una facile reportistica sia per Interrogante che per interrogato, oltre che per oggetto e tempi di presentazione.

Nella seconda metà del 2008 è stato predisposto un sistema attraverso il quale, accedendo ad una apposita sezione del server interno, i Consiglieri Comunali possono entrare in un'area riservata alle Commissioni Consiliari nelle quale trovano sintetici verbali delle sedute corredatei dei file sonori della registrazione delle stesse suddivisi per Commissione.

Con la realizzazione del nuovo sito internet, ogni gruppo consiliare ha a disposizione uno spazio autogestito di informazione e comunicazione ai cittadini.

Rapporti con i cittadini

L'URP, Ufficio di relazione con il pubblico, che facilita l'accesso dei cittadini agli uffici e ne ottimizza la funzionalità, è stato potenziato con la presenza di un maggior numero di addetti e l'estensione della fascia oraria di presenza.

In questi anni sono stati costantemente rilevati il grado di soddisfazione dell'utenza e i tempi di attesa dei cittadini per gli uffici dell'Edilizia e dell'Anagrafe che hanno ottenuto la certificazione di qualità che viene costantemente monitorata.

Servizi demografici e statistica

6.877 carte d'identità, con 194 servizi a domicilio per infermi o non deambulanti

647 pratiche per passaporti e lasciapassare per l'espatrio

Luglio 2008 - Costituzione dell'Ufficio di statistica associato dell'area metropolitana fiorentina.

CONTRIBUTI A CENTRI CIVICI, SOCIALI ED ENTI RELIGIOSI (8% E 9% ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA)

2004

Centri civici e sociali	€ 78.217,40
Chiese ed enti religiosi.....	€ 212.196,92

2005

Centri civici e sociali	€ 46.814,65
Chiese ed enti religiosi.....	€ 53.502,48

2007

Centri civici e sociali	€ 128.985,11
Chiese ed enti religiosi.....	€ 145.991,33

2008

Centri civici e sociali	€ 64.492,55
Chiese ed enti religiosi.....	€ 73.045,66
Strutture per l'infanzia	€ 21.636,36

Totale 2004-2008

Centri civici e sociali	€ 318.509,71
Chiese ed enti religiosi.....	€ 484.736,39
Strutture per l'infanzia	€ 21.636,36

Relativamente al 2009 sono in corso di assegnazione:

Centri civici e sociali	€ 34.313,44.
Chiese ed enti religiosi.....	€ 38.602,62

SIMONE NALDONI

Assessore politiche sociali

La spesa sociale non è solo una questione di previdenza e pensioni, ma un complesso e dinamico sistema di servizi sociali. La nostra amministrazione si caratterizza in primo luogo per la sensibilità ai problemi sociali e per la capacità di mantenere vivo un tessuto che promuove una sussidiarietà orizzontale coinvolgendo associazionismo e volontariato. La condizione essenziale perché questo tessuto possa dare il proprio contributo alla città è che ci sia un'amministrazione pubblica forte e non indebolita e destrutturata dalla mancanza di risorse. Un settore pubblico che investe in primo luogo, che fa da traino e che riesce a creare un clima di collaborazione, di cooperazione anche tra soggetti sociali ed economici diversi. Il network sociale e del volontariato che questa città e le amministrazioni hanno saputo creare e consolidare negli anni è un bene collettivo ed una garanzia di coesione fondamentali per il nostro welfare.

Sociale

Nel settembre 2004 è partita la fase di sperimentazione della Società della Salute (SdS) ; servizi alla persona gestiti da un unico ente di riferimento, un modello di assistenza sociale che è lo stesso per l'intera area nord ovest (Consorzio fra gli otto Comuni dell'area Nord-Ovesto Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Lastra a Signa, Sesto Fiorentino, Scandicci, Signa, Vaglia).

Dal primo gennaio 2008, la Società della Salute Nord Ovest è diventata l'ente unico gestore dei servizi alla persona che fino a quel momento erano prerogativa, in alcuni casi, dei Servizi Sociali dei Comuni stessi, in altri, dei Servizi Sociali della Asl 10.

Il cambiamento ora è sostanziale: chi gestisce il sociale non è più il Comune di residenza o la Asl 10 ma la Società della Salute che per il sociale è diventata l'unico ente di riferimento per tutta l'area nord ovest. Per i cittadini di zona, gestione associata significa, quindi, un unico interlocutore e una presa in carico univoca da parte dei Servizi con identiche modalità di richiesta e di accesso ai servizi. Con questa operazione la Società della Salute Nord Ovest entra di fatto nella fase esecutiva secondo le indicazioni della Regione Toscana che individua nelle SdS il soggetto unico di riferimento della salute territoriale.

In data 10 Novembre 2008 il Consiglio Regionale ha approvato la legge regionale n. 60 sulle SdS.

Handicap

Il Comune ha investito molto in questo settore trovando la collaborazione dei familiari e delle Associazioni di volontariato che operano sul territorio. Si è consolidata l'esperienza con il CUI e le Cooperative sociali nei progetti di "La Casa viola", la "Nuova Baracca" ed "Il Faro"; questo ha permesso ad un maggior numero di ragazzi diversamente abili di acquisire una maggiore autonomia ed indipendenza.

Questo stesso obiettivo è stato perseguito anche nei centri diurni attraverso i progetti "Sere insieme e week-end" che hanno consentito un allungamento dell'orario di apertura dei centri, prevedendo anche pernottamenti durante i fine settimana. Con questo ultimo progetto abbiamo da un lato avviato i ragazzi ad un primo vero distacco dalla famiglia dall'altro abbiamo consentito ai genitori di riappropriarsi di una parte di tempo libero.

Minori

Dal 2004 ad oggi i minori sono stati tutelati e assistiti attraverso interventi sia di carattere economico che educativo e residenziale con progetti finalizzati a escludere l'emarginazione della famiglia all'interno della quale il minore è inserito. Con un lavoro costante di rete con le scuole e le Ass. di volontariato nonché i servizi territoriali della ASL e strutture educative presenti sul territorio (La Ciuma, Casa Michele Magone) il minore è stato supportato sia all'interno della scuola che nel suo extra scuola (laboratori extra scolastici, tutoraggi educativa domiciliare). Con l'aumento della popolazione straniera nel nostro comune (sia comunitaria che extra-comunitaria) si è avuto un incremento dei minori presenti sul territorio e questo dato si è, ovviamente, riverberato nel dato numerico dei contributi economici, nonché in tutti quei servizi che sono di supporto al nucleo familiare (inserimenti asilo nido, buoni mensa, ticket farmaceutici, contributi economici, ecc.).

Anziani

In un paese in cui la popolazione anziana è in costante aumento e Scandicci non fa certo eccezione con una percentuale di ultra sessantacinquenni di circa il 24% sulla popolazione totale, è stato istituito nel nostro comune e in alcuni comuni della zona fiorentina Nord-Ovest l'albo delle badanti al fine di poter attingere da questo figure domiciliari qualificate nell'assistenza agli anziani auto e non autosufficienti. Sono stati potenziati, per il 2009, anche con interventi straordinari (€ 88.000,00 avanzo di amministrazione) gli aiuti alle famiglie con anziani non autosufficienti, stipulando uno specifico accordo con le OO. SS.

Si sono conclusi i lavori per la nuova Rsa di via Vivaldi e sono anche partiti quelli per l'inserimento del presidio Asl. Questo intervento che riunisce in un solo luogo più servizi garantisce una funzionalità ed un'efficienza certamente superiori e, trasferendo il distretto dalla sede in affitto di via Rialdoli, un non trascurabile risparmio sui costi. Nell'ambito degli interventi regionali sulla non autosufficienza (fase pilota del 2008) sono state azzerate le liste di attesa per le RSA, esaurita la graduatoria dei ricoveri temporanei di sollievo; sono stati potenziati gli interventi di assistenza domiciliare ed i contributi per l'assistenza indiretta con l'obiettivo di aiutare le famiglie e mantenere gli anziani nel proprio nucleo.

Tramite convenzione con la pubblica Assistenza Humanitas di Scandicci si è potenziato il servizio di telesoccorso/teleassistenza che si è previsto di attivare per un massimo di cento utenti.

SPESA SOCIALE

2005	€ 6.347.000
2006	€ 6.831.000
2007	€ 7.073.000
2008	€ 6.794.000
2009 Previsione	€ 7.475.340

Casa

Le politiche abitative del Comune di Scandicci di questa legislatura hanno risentito di una particolare congiuntura del mercato immobiliare che ha visto lievitare i prezzi degli immobili sia per quanto riguarda le locazioni sia per quanto riguarda i prezzi degli immobili in vendita. Conseguentemente un numero crescente di famiglie scandiccesesi hanno dovuto sostenere affitti alti e mutui altrettanto alti mettendo in crisi i bilanci familiari provocando nelle conseguenze peggiori un aumento considerevole degli sfratti per morosità e per esproprio immobiliare.

Il contenimento degli effetti sociali di questi sfratti è reso più difficoltoso dal fatto che non è possibile accedere all'ERP né ai contributi all'affitto per chi lamenta una morosità o una impossibilità a pagare il mutuo.

Occorre quindi reperire sul mercato abitazioni a prezzo maggiormente accessibile, e va in questa direzione l'idea presente nel nostro regolamento urbanistico di destinare a finalità sociali una percentuale di metri quadri di nuova costruzione: questa è una delle poche politiche abitative dai risultati concreti che un'amministrazione comunale possa mettere in campo in autonomia.

Dobbiamo quindi leggere i nuovi bisogni che l'ERP non intercetta e mettere a disposizione di questi gli alloggi che arriveranno grazie a questa misura, costruendo bandi che tengano conto dei nuclei monoparentali per esempio, dei nuclei di anziani che superano il limite di accesso all'ERP ma non sono in grado di pagare un affitto di mercato, di alcune situazioni socio sanitarie legate al percorso di completa autonomia nel campo, fra gli altri possibili, della salute mentale.

Neanche il sostanziale rallentamento dei prezzi all'interno del mercato immobiliare può garantire effetti benefici nel medio periodo, in quanto non si assiste ad un sostanziale abbassamento degli affitti o dei prezzi, ma ad un contenimento o nel migliore dei casi ad una piccola diminuzione degli stessi.

Come da programma il Comune ha acquistato otto alloggi del Peep di Badia a Settimo.

A proposito di ERP all'interno del Comune di Scandicci stanno per essere consegnati i 52 alloggi di via Bassa mentre i 30 all'interno del P.I.I. di Badia a Settimo sono ancora in attesa della nuova gara di appalto (la quarta) per l'assegnazione dei lavori. Non ci sono ulteriori

previsioni di costruzione di case popolari nel nostro comune. In questa ottica sarà necessario pensare non solo ad eventuali nuove aree da destinare in futuro a questa finalità ma la Regione Toscana deve rivedere al rialzo i massimali dei prezzi di costruzione previsti per l'ERP essendo gli attuali assolutamente fuori mercato.

Abbiamo incrementato i controlli sulle morosità, sui requisiti e sui redditi degli assegnatari, procedendo in diversi casi alla decadenza del diritto all'alloggio Erp.

Dal 2004 ad oggi abbiamo assegnato 92 alloggi ad altrettante famiglie mentre, come già detto, 52 saranno assegnati entro la fine della legislatura. In questi 5 anni il numero totale di alloggi Erp assegnati raggiungerà i 150.

Cimiteri

Dall'inizio del 2004 la gestione e gli interventi sui cimiteri sono affidati alla Sant'Antonio Spa. I lavori di ampliamento del cimitero di San Colombano sono iniziati il 21 novembre del 2004 e sono terminati il 28 febbraio del 2006, con dieci mesi di anticipo rispetto alla data del 13 dicembre 2006 prevista dal contratto. I lavori per il cimitero di San Martino alla Palma sono iniziati nell'ottobre del 2006. Previsti in un unico lotto, sono stati integrati, su nostra richiesta, per realizzare due cappelle private non previste. Questa modifica, insieme alla necessità di consolidamento del muro di cinta tergale confinante con una proprietà privata con la quale si è aperto un contenzioso, ha fatto slittare i tempi: invece del 31 dicembre 2007, i lavori sono terminati il 2 luglio del 2008. I lavori al cimitero di Sant'Antonio hanno visto la chiusura della prima fase nell'ottobre 2007. La seconda parte del primo lotto è in fase di ultimazione perché abbiamo richiesto una variante ulteriore relativa al collegamento con il vecchio cimitero e la modifica del posizionamento dei parcheggi pertinenziali.

Le manutenzioni straordinarie hanno riguardato la sostituzione dei tetti in eternit, il ripristino delle teste di gronda e degli intonaci, le imbiancature, il ripristino della scalinata principale a San Martino alla Palma e della pavimentazione in porfido a San Colombano in porfido, il ripristino ed il consolidamento del muro esterno e della cappella mortuaria a Casignano. In merito alla gestione già da due anni il cimitero di Sant'Antonio è aperto anche durante l'ora di pranzo per dare maggiore fruibilità ai cittadini.

FABRIZIO SIGNORINI

Assessore mobilità
ambiente e depurazione

Nel preparare un consuntivo della politica ambientale di un Comune, è necessario una premessa. Nell'enumerare le attività svolte direttamente dall'assessorato all'ambiente, si corre il rischio di minimizzare (nel senso della ristrettezza del campo di azione e non certamente della minore importanza), riducendole ai temi relativi della raccolta e smaltimento dei rifiuti, alla tutela, conservazione e sviluppo del verde in città, alla tutela degli animali, ecc...

Si attiva però una politica ambientale anche quando, per esempio, si dislocano le funzioni nella città in modo da evitare punti troppo marcati di attrazione di traffico, quando si favorisce la collocazione di attività industriali e commerciali vicini alle infrastrutture di grande comunicazione (attività comunemente ascrivibili all'urbanistica e allo sviluppo economico). Quando si realizzano reti di trasporto collettivo, meglio se su ferro, integrate a quelle su gomma, e, contemporaneamente, si pongono limitazioni al traffico veicolare privato, anche se si sta attuando una politica ambientale. Nel momento in cui si introducono nei regolamenti urbanistici ed edilizi, norme che premiano la realizzazione di nuove costruzioni, o la trasformazione di quelle esistenti, in modo da contenere gli sprechi energetici e favorire forme di autoproduzione dell'energia, si sta perseguendo una politica ambientale.

Si potrebbero enumerare ancora altri esempi, ma tutti porterebbero sempre allo stesso punto: quale debba essere il ruolo dell'Assessorato all'Ambiente in un Comune. Una risposta possibile sarebbe di farne un super-assessorato che coordini tutta la politica di intervento dell'amministrazione per valorizzarne l'aspetto ambientale. Una soluzione più realistica però non può essere che l'integrazione cooperativa degli aspetti ambientali in tutte le azioni della politica del Comune.

Non è sempre facile però evidenziare gli effetti ambientali nelle diverse scelte amministrative; uno strumento importante per questo scopo è il Bilancio Ambientale.

Questo bilancio, che va ad affiancarsi al bilancio economico-finanziario dell'ente locale, non rappresenta un'ennesima proliferazione degli strumenti di gestione, ma costituisce un report delle ricadute ambientali delle scelte amministrative del Comune. Il Bilancio Ambientale consuntivo, redatto in forma sperimentale per gli anni 2005 e 2006, si affiancherà al Bilancio Finanziario Consuntivo per l'anno 2008, come attività a regime.

Guardando a un'area più vasta del proprio territorio è stata particolarmente importante la collaborazione dei nove Comuni dell'Area Omogenea Fiorentina, iniziata con il Progetto START nel 2002 e la creazione dell'Associazione dell'Area Omogenea "Area Fiorentina - Agenda 21". Ciò ha rappresentato il riconoscimento, nelle scelte amministrative di tutto il territorio, dell'unicità delle problematiche ambientali (controllo dell'inquinamento, qualità del territorio, disponibilità delle risorse e sviluppo sostenibile) e la sostanziale omogeneità del modo di affrontarle. Come detto nella premessa, l'inquadramento generale del lavoro è stato quello di fare emergere le valenze ambientali anche dall'azione giornaliera e in ambiti non immediatamente identificabili come ambientali.

Coniugare sviluppo armonico della città e rispetto e tutela dell'ambiente è stata la maniera migliore di applicare quanto previsto nel programma di mandato del Sindaco.

Ambiente e depurazione

- Miglioramento della qualità dell'aria
- Redazione e successivi aggiornamenti del Piano di azione comunale

In questo documento non solo si prevedono incentivi per la sostituzione e trasformazione dei mezzi di trasporto più obsoleti, ma si raccolgono in maniera organica tutti i progetti per la riduzione dell'inquinamento atmosferico in città.

Grazie alla sistematizzazione degli interventi già eseguiti, in fase di realizzazione e di progettazione, sono stati ottenuti finanziamenti statali e regionali per interventi diversi, che hanno fatto capo ai settori dei Lavori Pubblici e della Viabilità, riconducibili comunque alla riduzione delle emissioni.

Viabilità ciclabile

- Realizzazione I lotto piste ciclabili da via Ponchielli al Palazzo comunale
- Avvio lavori del II lotto dal Palazzo comunale a via Vivaldi
- Progettazione III lotto da via Ponchielli a via Codignola e da piazza Togliatti a viale Moro
- Piano Comunale della Mobilità Ciclabile (entro la fine del mandato).

Mobilità elettrica

Estensione rete colonnine ricarica: installato il secondo punto di ricarica. A fine mandato i punti disponibili saranno tre dislocati al Palazzo Comunale, Piazza Togliatti e Piazza Cioppi.

Car-sharing

Piano per l'attivazione del car-sharing approvato dall'apposito organismo del Ministero dell'Ambiente e realizzazione della prima postazione con un'auto a disposizione di circa dodici utenti (entro la fine del mandato - seconda postazione).

Fluidificazione del traffico

Progressiva sostituzione dei semafori con la trasformazione delle intersezioni stradali in rotonde.

Risparmio energetico

- Interventi di risparmio energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili
- Inserimento nel Piano Strutturale, Regolamento Urbanistico e Regolamento Edilizio di norme che favoriscano gli interventi di autoproduzione dell'energia e risparmio energetico negli edifici privati.

In ogni intervento di ristrutturazione degli edifici comunali sono stati installati pannelli solari termici e fotovoltaici ed è stata migliorata la qualità termica dell'edificio.

Sportello informativo ecoazione

E' stato aperto al Gingerzone uno sportello informativo per dare informazioni aggiornate ai cittadini su questioni inerenti il risparmio energetico, la produzione di energia da fonti rinnovabili nonché sul consumo di prodotti che salvaguardano le produzioni locali e l'attenzione alle ricadute sociali per i prodotti del sud del mondo.

Acqua pubblica nelle scuole

Sostituzione in tutte le mense scolastiche dell'acqua confezionata con acqua in caraffa prelevata dall'acquedotto; in due anni scolastici si calcola di aver risparmiato 138 barili di petrolio e di aver ridotto di 23 tonnellata l'immissione di anidride carbonica nell'atmosfera, tenendo conto solo per il mancato utilizzo dei contenitori in plastica.

Gestione rifiuti

- Realizzazione del programma di comunicazione e sostegno alla differenziazione dei rifiuti denominato "Scandicci Ricicla" (grazie al finanziamento di un Bando Regionale), che ha permesso di distribuire a tutte le famiglie contenitori per la raccolta differenziata di carta, cartone e imballi multimateriale.
- Sostegno alla campagna informativa condotta dalla SAFI per una corretta differenziazione dei rifiuti.
- Istituzione del servizio di Ispettori ambientali per il controllo dei corretti conferimenti dei rifiuti e la repressione degli abbandoni; in tre mesi sono stati effettuati circa 900 controlli che sono serviti anche a fornire informazioni più corrette ai cittadini sullo smaltimento dei rifiuti.
- Attivazione della raccolta porta-a-porta nella zona industriale a sud della Via Pisana.
- Partecipazione della società di gestione al Bando regionale di finanziamento per l'estensione della raccolta porta-a-porta nella frazione di S.Vincenzo a Torri e nella zona collinare Arrigo/Mosciano.
- Partecipazione del Comune al Bando regionale di finanziamento per la realizzazione di un fontanello di acqua di alta qualità.

Rifiuti indifferenziati

Produzione settimanale procapite 6,62 kg

Rifiuti differenziati

Raccolta media mensile carta 370,12 t vetro 2,17 t legno 71,81 t plastica 12,67 t

Raccolta differenziata

2004 37,15% 2005 36,46% 2006 39,13% 2007 41,53% 2008 *40,80%

* la diminuzione rispetto al 2007 è dovuta alla mancata raccolta, a causa della pessima qualità, dei rifiuti differenziati prodotti dal magazzino Coop dei Pratoni

Animali

- Approvazione del Regolamento comunale diritti degli animali.
- Convenzione canile comunale, rinnovata nel dicembre 2008, che ci ha permesso di migliorare la gestione dei cani vaganti sul territorio aumentando significativamente le restituzioni ai proprietari e le adozioni, quando questi non siano rintracciabili.
- Convenzione associazione Amici della Terra per il progetto di adozione dei cani del canile comunale.
- Convenzione associazione Amici del mondo animale per il servizio di censimento e tutela delle colonie feline sul territorio.
- Convenzione ENPA per controllo rispetto normative riguardanti gli animali.
- Adesione allo Sportello Unico diritti animali, attivato dalla Società della Salute e dalla ASL, per la fornitura di servizi di assistenza veterinaria per gli animali d'affezione del territorio.
- Adesione alla Consulta Provinciale diritti degli animali, attivata dalla Provincia di Firenze, che riunisce gli Enti Locali del territorio e le associazioni animaliste.

Depurazione e riduzione del rischio idraulico

- Partecipazione alla commissione per la revisione dello Statuto del Consorzio di Bonifica delle Colline del Chianti, a seguito dell'accorpamento dei Comprensori 21 e 22 in attuazione della Legge Regionale, con la conseguente trasformazione in Consorzio di Bonifica per la difesa del suolo e la tutela dell'ambiente della Toscana Centrale.
- Aumento dell'area collettata verso l'impianto di depurazione di S.Colombano con la possibilità di depurazione a S.Giusto dei reflui provenienti da Galluzzo, con conseguente miglioramento della qualità dell'acqua del Greve.

Tramvia e mobilità locale

Con previsione dell'entrata in esercizio della prima linea della tramvia è in corso la redazione del nuovo piano del trasporto pubblico su gomma: la riorganizzazione di tutte le linee di autobus –sia Ataf che Linea- in modo che siano coerenti alla strategia di adduzione del più alto numero possibile di passeggeri al nuovo servizio di tram.

Viabilità

- Gestione straordinaria delle modifiche della viabilità cittadina conseguenti ai cantieri per la realizzazione della prima linea tranviaria e per la costruzione della III corsia autostradale.
- Incremento della zona pedonalizzata nel centro della città.
- Istituzione di zone "30" per la riduzione della velocità in aree dei centri abitati.

Coordinamento agenda 21

- Realizzazione di Agenda 21 dell'Area Fiorentina (in collaborazione con Il Comune di Firenze e gli altri Comuni contermini) e redazione di un Piano di Azione Locale sulle tematiche: rifiuti, emissioni in atmosfera, traffico e viabilità.
- Istituzionalizzazione del Bilancio Ambientale del Comune di Scandicci.

MERCEDES TAMBURIN

Assessore pubblica istruzione e servizi educativi

La sensibilità di Scandicci ai temi della scuola, dell'educazione, della qualità dei servizi per l'infanzia è da sempre un segno distintivo che ha caratterizzato le scelte delle amministrazioni. La città è cresciuta e di pari passo è cresciuta la dignità e l'offerta dell'istruzione. La scuola, per noi, è soprattutto scuola pubblica, un sistema che include, che offre pari opportunità a tutti, che garantisce la crescita della persona e del sapere. Gli asili nido, la scuola materna e primaria, il ciclo dell'obbligo e quello superiore, fino all'università, sono un percorso integrato che promuove lo sviluppo della persona. Il futuro del paese, la sua civiltà e la stessa competitività economica, si basano sul livello di istruzione.

Servizi educativi, scolastici e alta formazione

La legislatura si è principalmente caratterizzata per:

- forti investimenti in edilizia scolastica
- riorganizzazione rete scolastica con l'istituzione di 3 Istituti Comprensivi e 1 Circolo Didattico
- impegno pubblico/privato per aumento posti nido
- revisione delle tariffe e superamento delle gratuità
- azioni a sostegno dell'Autonomia Scolastica
- attività di formazione e partecipazione a Progetti FSE
- educazione degli adulti / Libera Università
- potenziamento presenza Università
- corsi di Polimoda al Castello dell'Acciaio
- attività formativa dell'Alta Scuola di pelletteria

La prima azione politica è stata la riorganizzazione della rete scolastica con l'introduzione di 3 Istituti Comprensivi 1 Circolo Didattico. Questo cambiamento è stato affiancato da attività di formazione rivolte al personale della scuola organizzate dal Centro Risorse Educative e Didattiche che, in questi anni, si è rafforzato nel ruolo di servizio territoriale che si occupa di politiche educative e formative lungo tutto l'arco della vita. Il Cred svolge la propria attività a supporto dell'autonomia scolastica (sostenendo con azioni mirate la qualità dell'istruzione), al diritto allo studio e all'educazione/formazione degli adulti e come agenzia formativa.

Le azioni intraprese in questi anni hanno visto nella collaborazione interistituzionale la principale modalità per lo sviluppo delle politiche per l'istruzione e formazione con l'obiettivo principale della formazione del cittadino lungo tutto l'arco della vita

Il costante confronto e dialogo ha portato alla stipula di importanti accordi fra i quali quello riguardante l'elaborazione e la condivisione dei criteri di iscrizione alle scuole dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, nonché la gestione degli eventuali esuberi.

Già nel 2007 l'Assessorato alla pubblica istruzione ed i dirigenti scolastici si erano impegnati a uniformare i criteri di iscrizione alla scuola dell'infanzia e a stilare una graduatoria a livello comunale. Nel 2008 è seguito un protocollo che ha uniformato i criteri anche per la scuola primaria e sec. di 1° grado.

Il protocollo è stato discusso e votato in una riunione congiunta dei Consigli di Istituto (modalità nuova e innovativa). Ciò si configura come un ottimo risultato politico, unico anche all'interno di altri comuni, a testimonianza di una metodologia di lavoro che vede nel confronto e nella messa in atto di processi di negoziazione collettiva le modalità per la vera attuazione di "reti" fra istituzioni per permettere il massimo

della trasparenza e del governo unitario del territorio.

Oltre ai progetti e attività di formazione, importante è stata la collaborazione con la Scuola di Musica che ha coinvolto in importanti progetti gli alunni delle scuole elementari. Grazie al lavoro svolto dall'assessorato con l'Ufficio scolastico regionale sono nate sul nostro territorio sezioni musicali all'interno di due scuole medie.

L'impegno attuale, oltre all'ampliamento dell'offerta formativa, è quello di iniziare un percorso che veda coinvolti tutti i soggetti che operano nel settore musicale per far nascere una "Piccola orchestra sinfonica".

E' stato, inoltre, costante il coinvolgimento degli studenti delle nostre scuole superiori in attività e manifestazioni promosse dall'Amministrazione (Festa della Toscana, Giorno della Memoria, Reporter di Pace, Pianeta Galileo).

E' stato avviato il confronto fra Istituzioni per rafforzare, come previsto dalla Conferenza Metropolitana dei Sindaci, il nostro Polo Scolastico nell'area CNR (Russell-Newton e L.B.Alberti), nonché avviato il confronto con l'Università per l'individuazione della nuova sede (ultima ipotesi: ex Palazzo Comunale e altra sede da definire). Al momento attuale è stato firmato un accordo fra Università e amministrazione che prevede un contributo annuale. Insieme a questi i corsi di Polimoda al Castello dell'Acciaio con l'obiettivo di caratterizzare la nostra città con la presenza di funzioni di alta formazione a livello di area metropolitana.

POPOLAZIONE SCOLASTICA 2008 (DALLE MATERNE ALLE SUPERIORI)		POSTI NIDO	
materne	1280	comunali	375
elementari	2144	privati convenzionati	60
medie	1274	privati	78
superiori	1987		
totale	6685 (533 stranieri, 7.97%)	totale	513

SPESA PUBBLICA ISTRUZIONE

2005	€ 5.142.000
2006	€ 5.661.000
2007	€ 5.831.000
2008	€ 6.101.000
2009 previsione	€ 6.285.538

Servizi educativi

La lettura dei dati riportati indica in modo inequivocabile un costante aumento, nel periodo 2004 – 2009, dell'offerta dei servizi educativi nel comune di Scandicci.

Vi è un doppio livello di lettura dei dati:

- il primo che prende in considerazione l'intervento diretto del Comune (tramite servizi gestiti con proprio personale e mediante convenzioni ed erogazione di contributi economici (i cosiddetti "buoni servizio") registra, relativamente all'anno educativo 2008 – 2009, una percentuale di copertura del 76,01% relativamente al rapporto n. richieste/n. accolti. Questo significa che quasi 8 bambini su 10 vengono ammessi a frequentare i servizi comunali.

- il secondo prende in considerazione l'offerta complessiva che il territorio di Scandicci, complessivamente, ha dispiegato nel quinquennio di riferimento. Vengono infatti considerati tutti i posti che i soggetti privati mettono a disposizione della cittadinanza e non solo quelli,

come nel primo caso, convenzionati con il Comune. In questo caso la percentuale di copertura relativamente al rapporto n. richieste/n. accolti è pari al 98,72%. Dal 2004 al 2009 il totale dei posti disponibili è aumentato di 122 posti pari al 29,25% a fronte di una leggera flessione delle richieste.

Si tratta, in entrambe le ottiche di lettura, di dati molto importanti, se si pensa che la media europea è fissata al 28%, quella italiana non raggiunge il 12% e quella della Regione Toscana è pari al 29% (dati tratti da I servizi educativi per la prima infanzia in Toscana – Rapporto sul triennio 2005 – 2007, Istituto degli Innocenti Firenze).

Se i dati sopra richiamati considerano una dimensione quantitativa lusinghiera appare assai positivo anche l'aspetto qualitativo dei servizi, come risulta dalla lettura del report sulla "valutazione della qualità degli asili nido" elaborato sulla base di un questionario, relativo all'anno educativo 2007 – 2008, distribuito alle famiglie dei bambini frequentanti i servizi di tutti i comuni afferenti la Zona Nord Ovest.

Ad aprile 2008, come consuetudine, è stato consegnato un questionario di valutazione della qualità (elaborato dal gruppo tecnico di supporto alla Conferenza dell'Istruzione della Zona Nord Ovest) a tutti i genitori dei 466 bambini frequentanti i servizi educativi a titolarità pubblica. Ne sono stati riconsegnati compilati 279, sui quali è stata effettuata l'elaborazione.

La struttura del nucleo familiare è sostanzialmente di tipo tradizionale nel 77% dei casi; la percentuale di celibi/nubili si attesta al 18%. Nel 93,8% dei casi il bambino vive con entrambi i genitori, indipendentemente dal loro stato civile e nel 4,74% solo con la madre.

Il questionario ha rilevato il livello di soddisfazione attraverso quattro gruppi di items:

il primo relativo agli aspetti strutturali (ambiente, arredi, spazi), il secondo relativo all'approccio educativo del servizio (ambientamento, accoglienza delle famiglie ecc...), il terzo alla partecipazione delle famiglie all'esperienza del nido e l'ultimo relativo al clima organizzativo del servizio.

Per quanto riguarda il nostro Comune risulta un livello di soddisfazione molto alto (8,60 su una scala da 1 a 10), con valutazioni molto elevate che indicano che il servizio è sentito come utile e di buon livello. Risulta fra l'altro, dato non scontato, che il servizio pubblico a gestione diretta è perfettamente allineato con i valori del servizio in appalto e privato, che dimostra una riuscita integrazione e una positiva "concorrenza" pubblico – privato, che rappresenta un importante punto di equilibrio del sistema territoriale dei servizi.

Altro dato importante: le motivazioni principali dell'inserimento nel servizio, si dividono fra esigenze lavorative nel 50,57% dei casi e importanza dell'esperienza da un punto di vista educativo del bambino nel 44,89%.

Oltre a costanti attività di aggiornamento del nostro personale, fondamentale è stato l'attività del CIAF (Centro per l'Infanzia l'Adolescenza e la Famiglia).

Il Comune di Scandicci ha reso le famiglie destinatarie di diversi interventi, offrendo servizi e attività rivolte al sostegno della genitorialità.

Le diverse iniziative promosse negli ultimi anni hanno permesso di mettere a fuoco le competenze necessarie agli operatori che si occupano di gruppi di genitori, insieme ad una riflessione sul ruolo da assumere, ruolo che non può mai essere, né presentarsi come direttivo. Le varie prassi educative hanno come comune denominatore uno stile comunicativo che non ha niente a che fare con la trasmissione di conoscenze, ma promuove il confronto e la costruzione di gruppi di genitori che possono dialogare fra loro.

I genitori trovano nei nostri servizi educativi, siano essi nidi, centri gioco o scuole dell'infanzia, l'opportunità di arricchimento personale e di sostegno alla propria funzione genitoriale. In ogni servizio abbiamo esteso la naturale attenzione verso i bambini anche verso le famiglie, in modo da ampliare il raggio di azione e rispondere in modo concreto ai bisogni che le famiglie esprimono.

Sempre più in questi anni si è lavorato in stretta collaborazione con le cooperative e con i gestori privati accreditati dal Comune di Scandicci. Il lavoro svolto insieme ha riguardato molti aspetti dell'impegno educativo e le modalità scelte nel lavoro di coordinamento sono state fin dall'inizio quelle di un confronto e di un coinvolgimento nelle attività progettuali più significative che si svolgono nei servizi educativi.

Le coordinatrici dei servizi in appalto partecipano con assiduità agli incontri periodici del gruppo Ciaf e contribuiscono attivamente alla costruzione dei progetti e delle attività proposte ai bambini e alle famiglie. Insieme agli altri operatori del settore hanno riflettuto sulle modalità di accoglienza delle famiglie e sui tempi e modi dell'ambientamento dei bambini. Le strategie condivise sono messe in atto in tutte le strutture educative e rappresentano un comune denominatore delle diverse tipologie di servizio, con una ricaduta, non solo sulla

coerenza nell'approccio da parte dei diversi servizi comunali, ma anche sugli aspetti qualitativi dell'offerta pedagogica e, più in generale, dell'accoglienza delle famiglie.

Anche con le rappresentanti dei nidi privati accreditati viene svolta dal coordinamento una serie di riunioni di programmazione e verifica durante l'anno.

Si tratta di servizi che possiedono caratteristiche diverse da quelli comunali e in appalto, sia per il numero molto inferiore di bambini iscritti, che comunque risulta molto variabile da un anno all'altro, sia per la differenziazione dell'offerta alle famiglie. Gli inserimenti ad esempio avvengono durante tutto l'anno e il gruppo dei bambini è quasi sempre un gruppo misto per età.

La partecipazione e l'interesse degli operatori di questi servizi rendono evidente il bisogno di condivisione e di confronto che esiste nelle diverse realtà educative presenti sul territorio. Ed è soprattutto questo l'aspetto a cui gli incontri di coordinamento vogliono rispondere, con la concreta possibilità di conoscenza e scambi di informazioni fra i diversi soggetti.

I temi emersi e discussi maggiormente sono stati quelli legati al lavoro con i genitori e all'ipotesi di incontri a tema anche in collaborazione fra diversi nidi.

Molto apprezzata la possibilità offerta loro di partecipare ad alcuni corsi di aggiornamento, di cui le educatrici sentono l'esigenza e che al di fuori del Comune di Scandicci, devono pagarsi (cosa quasi impossibile per loro).

Come da programma sono state riviste le tariffe e superate le gratuità; è prevista per il nuovo anno l'iscrizione on line ai servizi educativi comunali con l'obiettivo di ampliamento anche alle scuole statali.

Prendendo in esame la gestione dei nostri servizi, a settembre 2008, è stata chiusa la struttura di Capannuccia ed è stata stipulata una convenzione per 22 posti nella nuova struttura privata "Alberomago" costruita nel Piano Integrato di Badia.

Per il nuovo anno educativo è prevista l'apertura del nido inserito nella scuola media "Spinelli". Con questi due interventi ogni quartiere avrà una o più strutture per l'infanzia.

Refezione scolastica

Importanti novità sono state introdotte durante questa legislatura:

1. superamento gratuità e omogenizzazione delle tariffe
2. introduzione dell'utilizzo acqua rubinetto nelle mense scolastiche con risparmio di n. 90.060 bottiglie da l. 1,5, n. 4618 bottiglie da l. 0,5 pari a l. 4618 per un totale di l. 137.399 di acqua minerale consumati nell'anno scolastico 2005/06 e un risparmio di Euro 0,02 a pasto.
3. installati 2 self service nelle scuole secondarie di primo grado Rodari (anno 2006) e Spinelli (anno 2008) con alto gradimento per le scelte inserite (1 piatto, contorno e dessert, quantità, condimento)
4. aumento richieste per progetti multietnici inseriti nelle quasi totalità delle scuole (anche dell'infanzia)
5. incremento dell'utilizzo di prodotti biologici, prodotti tipici toscani, di filiera corta, stagionali e di dieta mediterranea. Ciò grazie alla partecipazione a due bandi regionali con relativi finanziamenti così distribuiti: a.s. 2007/08 Euro 47.750 per incremento biologico e Euro 466,35 per corso di formazione; a.s. 2008/09 Euro 25.000 per macchine di frutta biologica e Euro 16.000 per incremento biologico. Introdotta pasta LIBERA TERRA e cioccolato equo – solidale
6. prossima introduzione di 3 macchine per distribuzione di frutta biologica nelle scuole medie
7. dall'anno scolastico 2008/09 cambio del sistema di rilevazione presenze, pagamenti e controllo di gestione; il servizio è stato informatizzato con l'introduzione della SCANDICCIscuoLA-CARD.

Media giornaliera pasti serviti

3500

Lavori e ristrutturazioni

In ogni anno della legislatura (cfr. tabella settore lavori pubblici, pag. 44) sono stati eseguiti numerosi lavori di manutenzione ordinaria: solo per l' avvio dell'anno scolastico in corso sono stati finanziati interventi per 223.283 euro.

In estate inizierà la ristrutturazione del piano inferiore della Gabbrielli che ospita sezioni dell'infanzia statale e un centro gioco. Questa ristrutturazione porterà all'inserimento di una nuova sezione per l'infanzia statale.

Trasporto scolastico

- Nel 2006 acquisto di 2 nuovi scuolabus con un investimento di 104.000,00 Euro
- Nel 2008 effettuato concorso per stabilizzare 2 posti di autista scuolabus
- Gestione di navette per il trasporto degli studenti in altri plessi durante le ristrutturazioni
- Gestione di un bus a prezzo speciale dalla società LI-nea per le gite scolastiche.

GESTIONE BUS

Gestione diretta

Utenti scuolabus:	88 scuola infanzia
	10 scuola primaria
	8 scuola sec. 1° grado
totale	106

Numero autisti 6	Scuolabus 5	Corse per andare e tornare a scuola 8	Corse giornaliere per gite scolastiche 3/4
------------------	-------------	---------------------------------------	--

Gestione bus pubblici società Li-nea

Utenti scuola primaria abbonamento Ataf 180	Utenti scuola sec. 1° grado abbonamento Ataf 78
---	---

ALDO FRANGIONI

Presidente Scandicci cultura

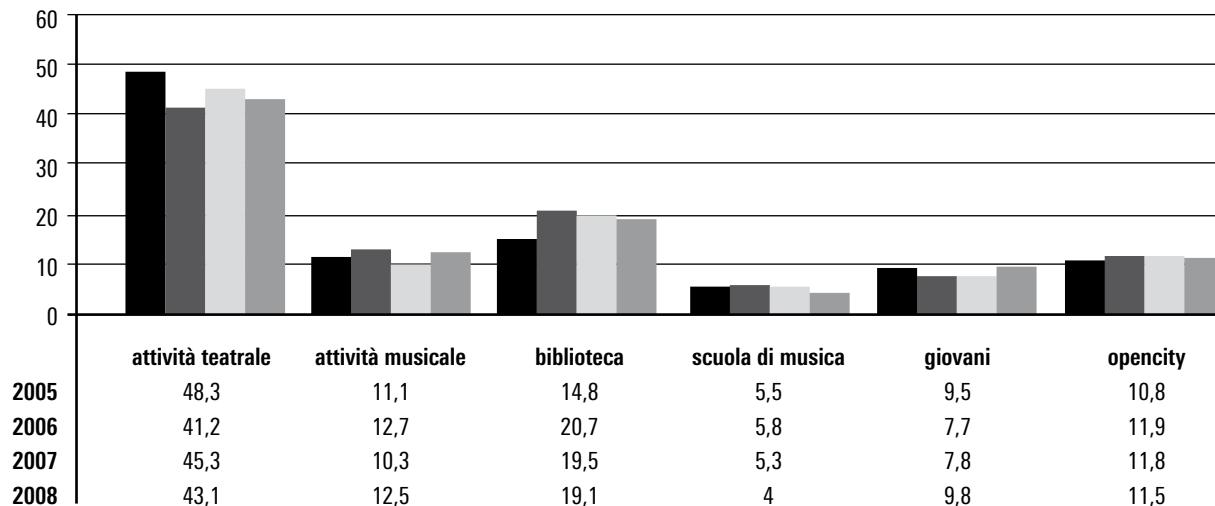
Cultura ed arte sono l'anima e la forma delle città. Senza cultura la città è una città esangue: quindi non è una città. La cultura è anche un collante: tiene insieme. Una cultura della polis, dello stare e crescere, del diventare insieme qualcosa di nuovo e migliore.

Questa idea ha caratterizzato l'intera attività degli ultimi cinque anni. Pur dovendo affrontare, in particolare negli ultimi tempi, le carenze economiche, la tendenza è stata ad ampliare, differenziandola, l'offerta culturale, ad allargare l'ambito di collaborazione con l'associazionismo, con il sistema produttivo della città, non solo per utilizzarne le classiche sponsorizzazioni (passate dal 2004 al 2008 da 25.000 a 114.000 euro) ma, soprattutto, per intercettare "la cultura della città" nel momento in cui si programma l'offerta di "cultura per la città": una strategia per utilizzare al massimo il pensiero culturale nel suo complesso, collegandolo con i più importanti e innovativi fatti culturali dell'area metropolitana fiorentina, della regione e di tutto il paese.

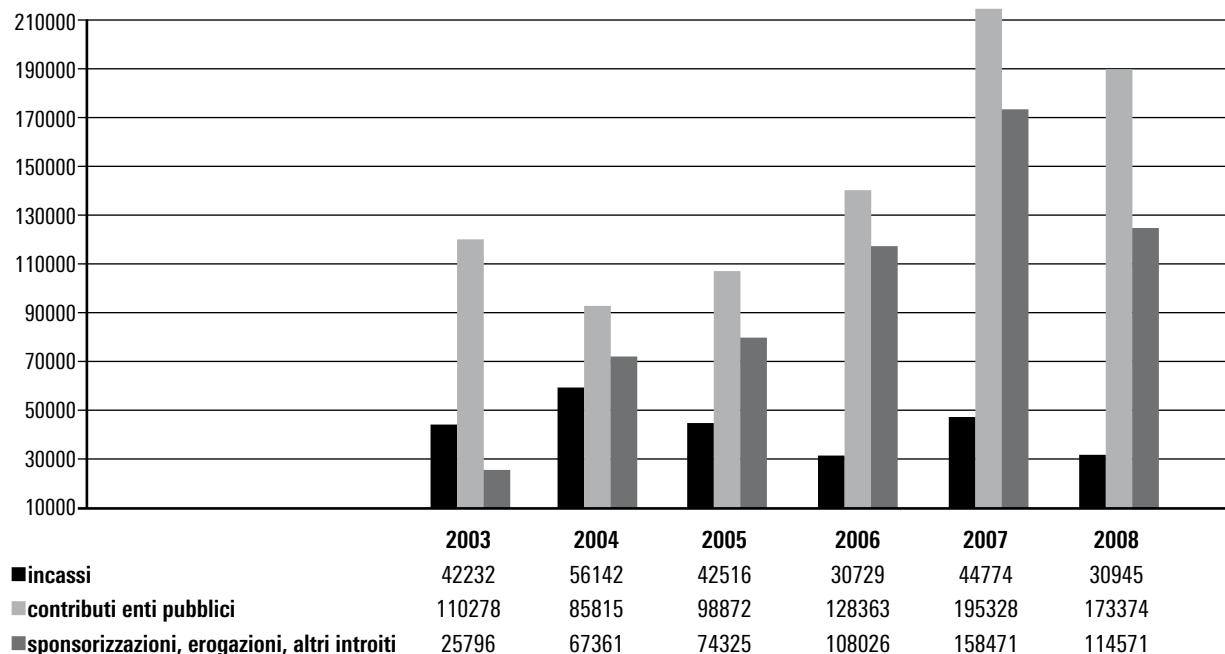
Il collegamento con le esperienze culturali che si sviluppano altrove ha trovato una prima, se pur non sufficiente risposta, nei rapporti con tutto il sistema dei teatri fiorentini (attraverso l'attività di Firenze dei Teatri), con il Museo Pecci di Prato, con gli altri teatri di ricerca della Toscana e con tutto il sistema bibliotecario dell'area fiorentina (Sdiaf). Negli anni a venire, gli ampi programmi di trasformazione della città, dovranno sempre più collegare il "prodotto culturale" offerto con le novità e i nuovi bisogni di conoscenza, comunicazione e partecipazione che "la nuova Scandicci" richiederà.

Questo approccio ha permesso, per esempio, di avviare e poi consolidare Open City, l'estate cittadina che rappresenta una bella esperienza di network culturale tra pubblico, privato ed associazionismo. Con questa formula, da giugno a settembre, Scandicci è attraversata da appuntamenti e proposte musicali, teatrali, cinematografiche e di intrattenimento che attirano nei suoi tanti luoghi –dal Pomario del Castello dell'Acciaiole a Piazza Matteotti- un pubblico che, sempre più numeroso, apprezza queste occasioni.

Uscite per attività 2005 - 2008 in %



Composizione entrate proprie in euro



Biblioteca

La grande novità ed il nostro più grande impegno per il 2009 è l'apertura della nuova biblioteca di Scandicci nei locali della Scuola Duca degli Abruzzi. Il lavoro di ristrutturazione ed adeguamento dei locali permette di triplicare gli spazi (da 700 a 2.000 mq.). Nuova e diversa anche organizzazione del servizio: una parte delle attività saranno svolte dal consorzio CO&SO che garantirà il collegamento con la Biblioteca delle Oblate di Firenze. Grazie alla nuova sede ed nuovi servizi (internet, auditorium, sezione ragazzi, ampliamento dell'orario di apertura) la Biblioteca potrà diventare un nuovo importante centro culturale non solo della città ma di un ambito molto più ampio.

La biblioteca è, nei fatti, uno dei più importanti servizi culturali del comune: dal 2004 al 2008 si è passati da 1.622 a 2.375 presenze settimanali (+31%), i prestiti, solo negli ultimi 3 anni (2006-2008), sono saliti da 1.338 a 1.920 la settimana (+ 30%). Vale la pena di sottolineare che in questi 5 anni abbiamo modificato la ripartizione delle risorse, senza diminuire quantità-qualità delle proposte privilegiando la Biblioteca. La modifica più sostanziale è quella determinata da una forte crescita di proventi esterni alla Amministrazione comunale. Negli ultimi 5 anni si è ridotto, in percentuale, la dipendenza dal Bilancio Comunale di circa il 30%.

RILEVAZIONI STATISTICHE SDIAF (SETTIMANA CAMPIONE/ULTIMA DI NOVEMBRE)

	2006	2007	2008
adulti	2060	2071	2192
ragazzi	128	188	183
visite totali	2188	2259	2375
transazioni informative	1119	805	1018
movimentazione documenti	3000	3015	3800
prestiti totali	1338	1569	1920

La sistemazione dell'Archivio storico, invece, ha purtroppo subito uno stop per l'attuale impossibilità di sostituire l'archivista andato in pensione. La sua riapertura sarà obiettivo dell'amministrazione comunale.

Scuola di musica

La limitatezza degli spazi, dopo un aumento degli iscritti negli anni 2004- 2006, ha determinato un blocco a 270 allievi, non più estendibile se non cambiando la sede stessa della scuola. Malgrado questi limiti è nata una orchestra giovanile di bambini. La gestione della scuola di musica è curata dall'Accademia Musicale di Firenze che nel corrente anno ha assorbito anche la direzione artistica (svolta negli anni precedenti da un incarico specifico di Scandicci Cultura). La provenienza degli allievi è per il 45% da Scandicci, per il 30% da Firenze ed il rimanente da altri comuni. I corsi di strumento attivati anche con un solo allievo (è il caso dell'arpa, la fisarmonica e il canto lirico) rappresentano la totalità delle richieste pervenute. Il Coro di voci bianche rappresenta uno dei progetti di punta della Scuola, numerose sono le sue prestazioni sia a Scandicci sia a Firenze. Un servizio di particolare rilievo, affermatosi su tutto il territorio metropolitano, è costituito dalla sala prove. Riconoscimenti alle attività della Scuola sono pervenuti dalla Presidenza della Repubblica e dalla Presidenza del Senato. Sono stati consolidati rapporti internazionali con Bonn e con Ramallah (Palestina) attraverso il progetto dell'UE che prevede una produzione discografica con musicisti italiani e palestinesi. La Scuola di Musica tiene rapporti con le vivaci realtà musicali di Scandicci: la Filarmonica Vincenzo Bellini, pluricentenaria banda musicale, il Centro per l'arte Vito Frazzi, che promuove i giovani musicisti che escono dal conservatorio di Firenze, e Gingerzone. È necessario sottolineare che la difficoltà logistica è il maggior impedimento ad una espansione ulteriore del servizio. I programmi futuri non potranno non prendere in seria considerazione questa carenza.

Teatro

La decisione di realizzare un proprio teatro e di caratterizzarlo come teatro di ricerca ha determinato una delle presenze culturali più importanti della Toscana: da Scandicci sono nati

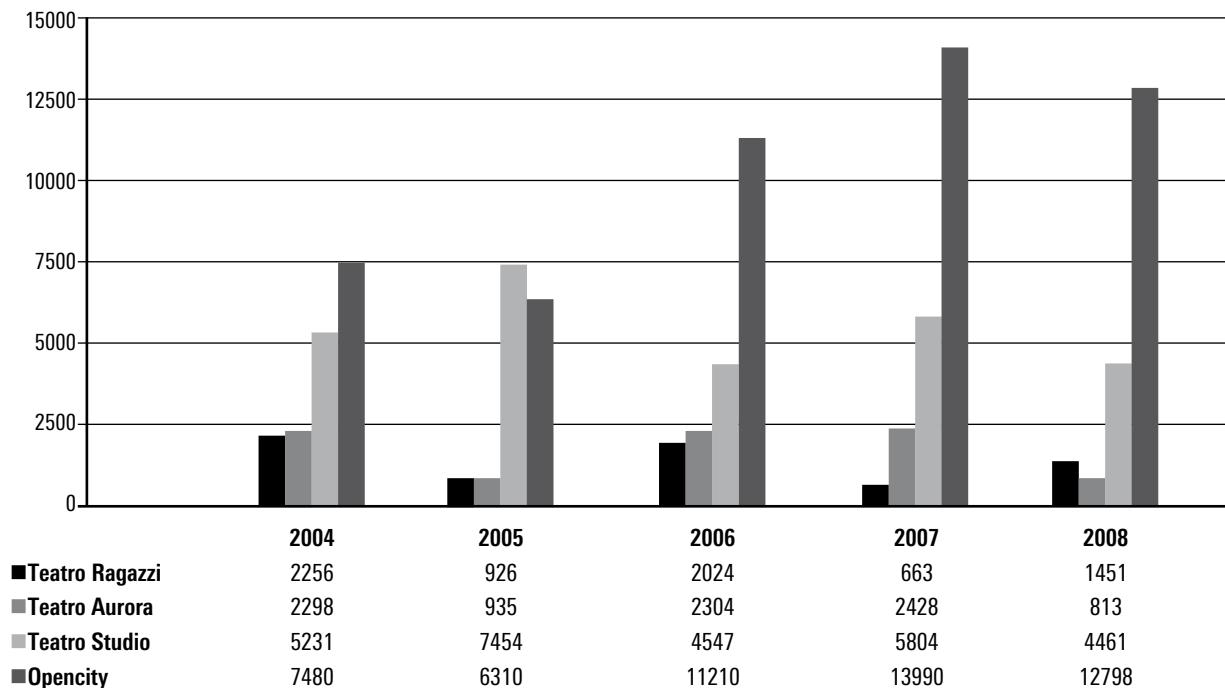
gruppi teatrali, artisti e professionalità legate a questo mondo che oggi lavorano in tutta Italia.

Da qui passano le più importanti proposte del teatro contemporaneo. E dopo molti anni di attività sostanzialmente finanziata dal Comune, da tre anni è arrivato un importante riconoscimento nel Patto Stato-Regioni per le attività teatrali che -tagliato dall'attuale governo per la stagione 2009- è rimasto, comunque, nei piani regionali.

Il Teatro Studio si è consolidato negli ultimi tre anni con una nuova convenzione con la Compagnia Krypton che vede aumentare la responsabilità e la partecipazione ai costi di soggetti privati. Se pur all'interno di una generale crisi dello spettacolo dal vivo, il Teatro a Scandicci negli ultimi cinque anni ha aumentato la proposta di spettacoli/eventi che è passata da 103 a 164 (+37%). E consolidato il numero di spettatori che negli ultimi tre anni è salito da 20.000 a 23.000. Questo risultato è frutto della diversificazione dell'offerta teatrale: teatro ragazzi (per le scuole), Teatro Aurora (proposte di alta qualità di acquisita fama nazionale), Teatro Studio (ricerca sulle proposte contemporanee), Festival Zoom Teatri (rassegna riservata alle giovanissime compagnie, giunta già alla terza edizione) e la proposta estiva (teatro in vernacolo e la programmazione di monologhi dei più importanti attori teatrali d'Italia) nello spazio del Castello dell'Acciaio.

Oltre a questa attività si devono aggiungere i laboratori di formazione e di studio sui architettura, arte, letteratura, cinema , design, moda realizzate con la Compagnia Krypton.

Spettatori di teatro per anno e target



NUMERO SPETTACOLI / EVENTI

	2004	2005	2006	2007	2008
Teatro Studio	39	89	61	90	66
Teatro Aurora	5	6	4	4	4
Teatro Ragazzi	28	9	20	10	14
Open city	31	37	77	93	80

Gingerzone

Fino al 2005 nella Palazzina Direzionale di Piazza Togliatti si svolgevano attività di informazioni ai giovani curate direttamente dal settore delle politiche sociali. Successivamente la delega è passata a Scandicci Cultura. Lo spazio è stato trasformato in modo che –sullo stile di analoghe esperienze quali ex Fila a Firenze, ex Macelli a Prato, Florence Art Factory a Sesto Fiorentino- potesse attrarre il mondo giovanile con una proposta vivace ed un'offerta mirata di servizi. Così Gingerzone è un punto Box Office per la prenotazione di biglietti, è un Internet Point e Wireless, un luogo di consultazione di riviste e materiale informativo, organizza esposizioni d'arte e concerti, ha un piccolo bar e, dal 2008, in collaborazione con l'assessorato all'ambiente, funziona anche come Sportello ECOEQUO per consulenza ed informazioni sul consumo critico, gli stili di vita consapevoli e le energie alternative.

INDICE

3 DATI DEL TERRITORIO

5 PRESENTAZIONE DEL SINDACO

7 STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO

16 ALESSANDRO BAGLIONI

Vicensidaco, assessore urbanistica e bilancio

28 SIMONA BONAFÈ

Assessore verde pubblico
cooperazione internazionale
partecipazione e pari opportunità

34 GIANNI BORGHI

Assessore sport, personale, informatica, patrimonio

40 OSVALDO CAVACIOCCHI

Assessore polizia municipale
protezione civile

43 MARCELLO DUGINI

Assessore opere pubbliche
manutenzioni grandi cantieri
sviluppo economico

49 AGOSTINA MANCINI

Assessore edilizia pubblica e privata
servizi demografici
segreteria generale

53 SIMONE NALDONI

Assessore politiche sociali

56 FABRIZIO SIGNORINI

Assessore mobilità
ambiente e depurazione

60 MERCEDES TAMBURIN

Assessore pubblica istruzione e servizi educativi

65 ALDO FRANGIONI

Presidente Scandicci cultura

Pubblicazione a cura del Comune di Scandicci
Coordinamento e redazione: Ufficio stampa e informazione
Grafica: Area di ComunicAzione (Firenze) - **Stampa:** Tipografia Bertelli Scandicci (FI)
Chiuso in tipografia il 30 marzo 2009

